TRASPORTI PUBBLICI LUGANESI SA

RASSEGNA STAMPA
dal 15 al 23 aprile 2021

Soggetto: INAUGURAZIONE NUOVA RIMESSA

Giornali
La Regione
La Rivista di Lugano

Online
laregione.ch
tio.ch

TRASPORTI PUBBLICI LUGANESI SA

Agli organi d'informazione
Pregassona, 15. aprile 2021

COMUNICATO STAMPA

Nuovo deposito aggiuntivo per i bus della TPL a Pregassona

La Trasporti Pubblici Luganesi (TPL) in data 14.04.2021 ha preso in consegna la nuova rimessa dei bus. Uno spazio aggiuntivo all'avanguardia per ospitare parte della propria flotta, ampliata per garantire il servizio potenziato in vigore da dicembre. Un traguardo importante per l'azienda che, insieme ai cambiamenti introdotti negli scorsi mesi, dimostra di mantenere fede agli impegni, con obiettivo il miglioramento dell'offerta a vantaggio degli utenti.

Alla presenza degli Onorevole Dir. Claudio Zali (Dipartimento del territorio), Martino Colombo (Divisione sviluppo territoriale e della mobilità), Angelo Jelmini (Municipale della Città di Lugano, Capo Dicastero Sviluppo Territoriale e Presidente della TPL), Ing. Roberto Ferroni Direttore della TPL e team, in data 14.04.2021, si è svolta la presentazione della nuova rimessa dei bus della TPL. Si tratta di uno spazio di oltre 2'000 mq all'interno di un nuovissimo stabile a Pregassona. Un'opera significativa realizzata da Ugo Bassi SA Impresa di costruzione e direzione generale dei lavori unita ai committenti per l'azienda adibita al rimessaggio di una parte della flotta con una capienza di ben 21 bus articolati, che si va ad aggiungere alla rimessa attuale della sede principale di Via Giovanni Maraini 46, a soli 300 metri di distanza.
In totale TPL oggi conta ben 81 bus, a seguito della recente introduzione di 9 nuovi articolati. Un investimento indispensabile quest'ultimo che, insieme all'assunzione di 32 autisti, ha permesso di garantire il potenziamento del servizio avviato il 13 dicembre scorso a favore di una maggiore capillarità, dell'estensione dell'orario e di frequenze aumentate. La nuova rimessa è situata al piano terra di una struttura appena realizzata grazie a un accordo con un privato, inoltre offrirà i medesimi servizi della rimessa attuale tra cui, il rifornimento di carburante, la pulizia interna, attività di verifiche tecniche sui mezzi e interventi di piccola manutenzione.
Da martedì 6 aprile, a partire dalle ore 5.44 del mattino, è entrato in servizio il primo bus dalla nuova rimessa in via Giovanni Maraini 17 a Pregassona. Si tratta di un traguardo importante in termini di potenzialità del trasporto pubblico a favore della propria utenza che ha reso necessaria l'identificazione di uno spazio adeguato ad ospitare un maggior numero di veicoli. Nel quadro complessivo del potenziamento dell'offerta del trasporto pubblico del Cantone, l'inaugurazione coincide con il periodo in cui entra in vigore l'orario completo 2021 sull'asse ferroviario nord-sud, in vigore dal 5 aprile. Un progetto di portata cantonale che realizza un servizio ferroviario regionale di tipo metropolitano, attraverso un lavoro di revisione dell'intera catena del trasporto pubblico ticinese. TPL, quale anello chiave nella mobilità regionale, mostra ancora una volta di giocare la propria parte con serietà e dinamismo, aggiungendo oggi un ulteriore tassello nella crescita aziendale, orientata alla qualità in termini del continuo miglioramento dell'offerta a favore dell'utenza.
Dal punto di vista architettonico, si presenta come uno spazio all'avanguardia e altamente funzionale, dalla struttura a geometria curvilinea per agevolare le manovre degli autobus, e dal design contemporaneo ed innovativo che ben si integra nel contesto circostante.

In allegato: alcune foto dell'evento di inaugurazione della nuova rimessa.

Per maggiori informazioni: Trasporti Pubblici Luganesi SA, info@tplsa.ch

Di seguito, i principali punti del potenziamento introdotto nel servizio a partire dal 13 dicembre 2020:

- Aumento delle frequenze dei bus sulle linee negli orari di punta dal lunedì al venerdì e introduzione di più corse la sera, la domenica e festivi.
- Maggiore capillarità del servizio realizzata con l'introduzione di nuovi percorsi e fermate.
- Modifiche sui tragitti per una migliore fruibilità del servizio.
- Possibilità di portare la propria bicicletta anche a bordo del bus (possibilità prima esistente solo per la funicolare).

Tutti i dettagli sui cambiamenti sono disponibili sul sito tplsa.ch nella sezione dedicata *Cambiamenti delle linee*.

Trasporti Pubblici Luganesi SA · Via Giovanni Maraini 46 · CH-6963 Pregassona
T. +41 (0)58 866 72 42 · F. +41 (0)58 866 72 34 · info@tplsa.ch · www.tplsa.ch · CHE-102.954.307 IVA

tio.ch/20minuti, 15.04.2021, online

Un deposito aggiuntivo per i bus della TPL

Va ad aggiungersi alla sede principale di via Maraini 46

di Giorgio Doninelli
Giornalista

LUGANO - La Trasporti Pubblici Luganesi (TPL) ha preso in consegna la nuova rimessa dei bus. Si tratta di uno spazio aggiuntivo all'avanguardia per ospitare parte della flotta di veicoli, ampliata per garantire il servizio potenziato in vigore da dicembre.

Alla presenza di Claudio Zali (Dipartimento del territorio), Martino Colombo (Divisione sviluppo territoriale e della mobilità), Angelo Jelmini (Municipale della Città di Lugano, Capo Dicastero Sviluppo Territoriale e Presidente della TPL), Ing. Roberto Ferroni Direttore della TPL e team, ieri si è svolta la presentazione della nuova rimessa dei bus della TPL. Si tratta di uno spazio di oltre 2'000 mq all'interno di un nuovissimo stabile a Pregassona.

Un'opera significativa realizzata da Ugo Bassi SA Impresa di costruzione e direzione generale dei lavori unita ai committenti per l'azienda adibita al rimessaggio di una parte della flotta con una capienza di ben 21 bus articolati, che si va ad aggiungere alla rimessa attuale della sede principale di Via Giovanni Maraini 46, a soli 300 metri di distanza.

In totale TPL oggi conta ben 81 bus, a seguito della recente introduzione di 9 nuovi articolati.

bus lugano rimessa tpl

Guarda le 3 immagini

Un deposito aggiuntivo per i bus della TPL

Va ad aggiungersi alla sede principale di via Maraini 46

LUGANO - La Trasporti Pubblici Luganesi (TPL) ha preso in consegna la nuova rimessa dei bus. Si tratta di uno spazio aggiuntivo all'avanguardia per ospitare parte della flotta di veicoli, ampliata per garantire il servizio potenziato in vigore da dicembre.

Alla presenza di Claudio Zali (Dipartimento del territorio), Martino Colombo (Divisione sviluppo territoriale e della mobilità), Angelo Jelmini (Municipale della Città di Lugano, Capo Dicastero Sviluppo Territoriale e Presidente della TPL), Ing. Roberto Ferroni Direttore della TPL e team, ieri si è svolta la presentazione della nuova rimessa dei bus della TPL. Si tratta di uno spazio di oltre 2'000 mq all'interno di un nuovissimo stabile a Pregassona.

Un'opera significativa realizzata da Ugo Bassi SA Impresa di costruzione e direzione generale dei lavori unita ai committenti per l'azienda adibita al rimessaggio di una parte della flotta con una capienza di ben 21 bus articolati, che si va ad aggiungere alla rimessa attuale della sede principale di Via Giovanni Maraini 46, a soli 300 metri di distanza.

In totale TPL oggi conta ben 81 bus, a seguito della recente introduzione di 9 nuovi articolati.

Link all'articolo: https://www.tio.ch/ticino/attualita/1505477/tpl-bus-rimessa-lugano-maraini

laregione.ch, 15.04.2021, online

A Pregassona sorge una nuova rimessa per 21 bus della Tpl

Inaugurata nei giorni scorsi, la nuova struttura ospiterà una parte della flotta aggiuntiva di mezzi acquisiti per il servizio ponteziato

@laRegione

La Trasporti pubblici luganesi (Tpl) nei giorni scorsi ha preso in consegna la nuova rimessa dei bus. Uno spazio aggiuntivo all'avanguardia per ospitare parte della propria flotta, ampliata per garantire il servizio potenziato in vigore da dicembre, con l'obiettivo di migliorare l'offerta agli utenti. All'inaugurazione c'era anche il Direttore del Dipartimento del territorio Claudio Zali, Martino Colombo (Divisione sviluppo territoriale e della mobilità), Angelo Jelmini, titolare del Dicastero sviluppo territoriale di Lugano e presidente della Tpl e il direttore dell'azienda, Roberto Ferroni. La nuova rimessa dei bus conta su una superficie di oltre 2'000 metri all'interno del nuovo stabile a Pregassona. L'opera è stata realizzata dalla Ugo Bassi Sa. Può contenere ben 21 bus articolati. La rimessa si aggiunge alla sede principale di via Giovanni Maraini 46, a soli 300 metri di distanza.

Al piano terra di un edificio appena edificato

In totale la Tpl conta ben 81 bus, a seguito della recente introduzione di nove nuovi articolati. Un investimento indispensabile quest'ultimo che, insieme all'assunzione di 32 autisti, ha permesso di garantire il potenziamento del servizio avviato il 13 dicembre scorso a favore di una maggiore capillarità, dell'estensione dell'orario e di frequenze aumentate. La nuova rimessa è situata al piano terra di una struttura appena realizzata grazie a un accordo con un privato. Offrirà gli stessi servizi della rimessa attuale tra i quali, il rifornimento di carburante, la pulizia interna, attività tecniche sui mezzi e interventi di piccola manutenzione. Fra le altre novità, da martedì 6 aprile dalle 05.44, è entrato in servizio il primo bus dalla nuova rimessa in via Giovanni Maraini 17 a Pregassona.

nuova rimessa | pregassona | tpl | via giovanni maraini

Guarda le 2 immagini

A Pregassona sorge una nuova rimessa per 21 bus della Tpl

Inaugurata nei giorni scorsi, la nuova struttura ospiterà una parte della flotta aggiuntiva di mezzi acquisiti per il servizio potenziato

La Trasporti pubblici luganesi (Tpl) nei giorni scorsi ha preso in consegna la nuova rimessa dei bus. Uno spazio aggiuntivo all'avanguardia per ospitare parte della propria flotta, ampliata per garantire il servizio potenziato in vigore da dicembre, con l'obiettivo di migliorare l'offerta agli utenti. All'inaugurazione c'era anche il Direttore del Dipartimento del territorio ClaudioZali, Martino Colombo (Divisione sviluppo territoriale e della mobilità), Angelo Jelmini, titolare del Dicastero sviluppo territoriale di Lugano e presidente della Tpl e il direttore dell'azienda, Roberto Ferroni. La nuova rimessa dei bus conta su una superficie di oltre 2'000 metri all'interno del nuovo stabile a Pregassona. L'opera è stata realizzata dalla Ugo Bassi Sa. Può contenere ben 21 bus articolati. La rimessa si aggiunge alla sede principale di via Giovanni Maraini 46, a soli 300 metri di distanza.

Al piano terra di un edificio appena edificato

In totale la Tpl conta ben 81 bus, a seguito della recente introduzione di nove nuovi articolati. Un investimento indispensabile quest'ultimo che, insieme all'assunzione di 32 autisti, ha permesso di garantire il potenziamento del servizio avviato il 13 dicembre scorso a favore di una maggiore capillarità, dell'estensione dell'orario e di frequenze aumentate. La nuova rimessa èsituata al piano terra di una struttura appena realizzata grazie a un accordo con un privato. Offrirà gli stessi servizi della rimessa attuale tra i quali, il rifornimento di carburante, la pulizia interna, attività tecniche sui mezzi e interventi di piccola manutenzione. Fra le altre novità, da martedì 6 aprile dalle 05.44, è entrato in servizio il primo bus dalla nuova rimessa in via Giovanni Maraini 17 a Pregassona.

Link all'articolo: https://www.laregione.ch/cantone/luganese/1505499/rimessa-bus-tpl-servizio-pregassona

La Regione, 15.04.2021, p. 13

PREGASSONA

Nuova rimessa per 21 bus della Tpl

La Trasporti pubblici luganesi (Tpl) nei giorni scorsi ha preso in consegna la nuova rimessa dei bus. Uno spazio aggiuntivo all'avanguardia per ospitare parte della flotta, ampliata per garantire il servizio potenziato in vigore da dicembre, con l'obiettivo di migliorare l'offerta agli utenti. All'inaugurazione c'erano il direttore del Dipartimento del territorio Claudio Zali, Martino Colombo (Divisione sviluppo territoriale e della mobilità), Angelo Jelmini, titolare del Dicastero sviluppo territoriale di Lugano e presidente della Tpl e il direttore dell'azienda, Roberto Ferroni. La nuova rimessa ha una superficie di oltre 2'000 metri quadrati all'interno del nuovo stabile a Pregassona. L'opera è stata realizzata dalla Ugo Bassi Sa. Può contenere ben 21 bus articolati. La rimessa si aggiunge alla sede principale di via Giovanni Maraini 46, a soli 300 metri di distanza. In totale la Tpl conta ben 81 bus, dopo gli ultimi nove nuovi articolati. Un investimento che, con l'assunzione di 32 autisti, garantisce il potenziamento del servizio avviato il 13 dicembre scorso.

Nuova rimessa per 21 bus della Tpl

La Trasporti pubblici luganesi (Tpl) nei giorni scorsi ha preso in consegna la nuova rimessa dei bus. Uno spazio aggiuntivo all'avanguardia per ospitare parte della flotta, ampliata per garantire il servizio potenziato in vigore da dicembre, con l'obiettivo di migliorare l'offerta agli utenti. All'inaugurazione c'erano il direttore del Dipartimento del territorio Claudio Zali, Martino Colombo (Divisione sviluppo territoriale e della mobilità), Angelo Jelmini, titolare del Dicastero sviluppo territoriale di Lugano e presidente della Tpl e il direttore dell'azienda, Roberto Ferroni. La nuova rimessa ha una superficie di oltre 2'000 metri quadrati all'interno del nuovo stabile a Pregassona. L'opera è stata realizzata dalla Ugo Bassi Sa. Può contenere ben 21 bus articolati. La rimessa si aggiunge alla sede principale di via Giovanni Maraini 46, a soli 300 metri di distanza. In totale la Tpl conta ben 81 bus, dopo gli ultimi nove nuovi articolati. Un investimento che, con l'assunzione di 32 autisti, garantisce il potenziamento del servizio avviato il 13 dicembre scorso.

Autorimessa da 2mila metri quadrati per la Trasporti pubblici luganesi

Inaugurato in via Maraini a Pregassona un nuovo deposito supplementare per i bus della Tpl

«Uno spazio aggiuntivo all'avanguardia per ospitare parte della propria flotta, ampliata in modo da garantire il servizio potenziato in vigore da dicembre. Un traguardo importante che conferma l'obiettivo di migliorare costantemente l'offerta a vantaggio degli utenti». Così il direttore Roberto Ferroni giovedì 14 aprile all'inaugurazione della nuova autorimessa della Trasporti pubblici luganesi (Tpl) in via Maraini a Pregassona. Uno spazio di oltre 2mila mq all'interno di un nuovo stabile, a pochi passi dall'autorimessa e dalla sede principale di Rugì, che può ospitare ben 21 bus articolati.
In totale, la flotta della Tpl conta 81 bus, 9 acquistati di recente. *«Un'operazione indispensabile che, insieme all'assunzione di 32 autisti, ha permesso di garantire il potenziamento del servizio avviato il 13 dicembre scorso a favore di una maggiore capillarità, dell'estensione dell'orario e di frequenze aumentate»*, ha proseguito Ferroni, intervenuto alla cerimonia assieme a Claudio Zali (consigliere di Stato), Martino Colombo (Divisione sviluppo territoriale e della mobilità) e Angelo Jelmini (presidente della Tpl).
La rimessa offre i medesimi servizi di quella «storica» a Rugì, tra cui il rifornimento di carburante, la pulizia interna, attività di verifiche tecniche e interventi di piccola manutenzione.
Curiosità: martedì 6 aprile alle 5.44, da via Maraini 17 è uscito il primo veicolo diretto sulle strade cittadine.
«Quale anello chiave nella mobilità regionale, la Tpl mostra ancora una volta di giocare la propria parte con serietà e dinamismo, aggiungendo un ulteriore tassello nella crescita aziendale, orientata alla qualità in termini del continuo miglioramento dell'offerta a favore dell'utenza», conclude Ferroni.

Autorimessa da 2mila metri quadrati per la Trasporti pubblici luganesi

Inaugurato in via Maraini a Pregassona un nuovo deposito supplementare per i bus della Tpl

"*Uno spazio aggiuntivo all'avanguardia per ospitare parte della propria flotta, ampliata in modo da garantire il servizio potenziato in vigore da dicembre. Un traguardo importante che conferma l'obiettivo di migliorare costantemente l'offerta a vantaggio degli utenti*". Così il direttore Roberto Ferroni giovedì 14 aprile all'inaugurazione della nuova autorimessa della Trasporti pubblici luganesi (Tpl); in via Maraini a Pregassona. Uno spazio di oltre 2mila mq all'interno di un nuovo stabile, a pochi passi dall'autorimessa e dalla sede principale di Rugì, che può ospitare ben 21 bus articolati.

In totale, la flotta della Tpl conta 81 bus, 9 acquistati di recente. "*Un'operazione indispensabile che, insieme all'assunzione di 32 autisti, ha permesso di garantire il potenziamento del servizio avviato il 13 dicembre scorso a favore di una maggiore capillarità dell'estensione dell'orario e di frequenze aumentate*", ha proseguito Ferroni, intervenuto alla cerimonia assieme a Claudio Zali (consigliere di Stato), Martino Colombo (Divisone sviluppo territoriale e della mobilità) e Angelo Jelmini (presidente delle Tpl).

La rimessa offre i medesimi servizi di quella "storica" a Rugì, tra cui il rifornimento di carburante, la pulizia interna, attività di verifiche tecniche e interventi di piccola manutenzione.
Curiosità: martedì 6 aprile alle 5:44, da via Maraini 17 è uscito il primo veicolo diretto sulle strade cittadine. "*Quale anello chiave nella mobilità regionale, la Tpl mostra ancora una volta di giocare la propria parte con serietà e dinamismo, aggiungendo un ulteriore tassello nella crescita aziendale, orientata alla qualità in termini del continuo miglioramento dell'offerta a favore dell'utenza"*, conclude Ferroni.

TRASPORTI PUBBLICI LUGANESI SA

RASSEGNA STAMPA
dal 19 al 25 aprile 2021

Soggetto: IMPEGNO PER L'UTENZA

Giornali
Corriere del Ticino

Online
ticinonews.ch

TRASPORTI PUBBLICI LUGANESI SA

Agli organi d'informazione
Pregassona, 19 aprile 2021

COMUNICATO STAMPA

Misure concrete e comunicazione: gli ingredienti del trasporto pubblico per riportare gli utenti a bordo

---

La pandemia da coronavirus ha cambiato le abitudini di viaggio degli utenti, con un calo generalizzato della domanda di mobilità per tutti i mezzi di trasporto pubblici; complici soprattutto i timori per la salute e l'introduzione massiccia del lavoro a distanza. La volontà di tornare a viaggiare sui mezzi pubblici collettivi è tuttavia tangibile, mettendo oggi le aziende di trasporto in prima linea per riavvicinare la propria utenza. Una sfida importante che le imprese del settore affrontano mettendo in pista misure concrete per una maggiore sicurezza sui mezzi, insieme ad una comunicazione diretta verso gli utenti. Questo il binomio promettente sul quale punta la Trasporti Pubblici Luganesi che da tempo garantisce veicoli puliti e disinfettati regolarmente e che, oggi, dà il via ad una campagna per far conoscere in modo diffuso questo suo impegno.

La parola al Direttore della TPL, l'Ing. Roberto Ferroni, che racconta come il binomio "*misure concrete-comunicazione"* sia la strada per rassicurare gli utenti e riportarli a bordo della TPL.

Qual è la risposta di TPL in questo periodo di incertezza e di desiderio delle persone di tornare alle proprie abitudini di viaggio?
Ci assicuriamo che tutte le misure comportamentali, di pulizia e disinfezione siano osservate ed eseguite scrupolosamente sia con riferimento ai veicoli sia ai distributori automatici. Contemporaneamente abbiamo deciso di mostrare da vicino questo impegno quotidiano per rendere il viaggio a bordo dei nostri mezzi sempre sicuro e all'altezza delle aspettative e delle esigenze, non solo di chi si reca al lavoro e a scuola, ma anche di coloro che approfittano dei mezzi pubblici per il tempo libero. Per farlo abbiamo ideato una campagna di comunicazione specifica.

Quali misure concrete mettete in atto per tutelare gli utenti a bordo?
Nel rispetto delle normative emesse dagli organi competenti, il nostro impegno si attua su diversi fronti. Dall'apertura delle porte alle fermate da parte del conducente per evitare ai passeggeri il contatto con il pulsante di prenotazione di fermata, così come per favorire il ricambio d'aria all'interno dei bus, alla delimitazione dell'area anteriore dei mezzi per garantire la distanza di sicurezza dal conducente di almeno 1,5 mt; per questo motivo -approfitto per sottolinearlo- il conducente non è tenuto all'obbligo della mascherina.
Ci impegniamo a garantire una pulizia accresciuta e una disinfezione in linea con le norme di protezione sanitaria in vigore. A titolo esemplificativo, ricordo la pulizia profonda con disinfezione dell'intero abitacolo svolta settimanalmente dal nostro personale che disinfetta con cura i punti sensibili di contatto, come pulsanti per la richiesta di fermata, corrimano e barre d'appoggio di tutti i nostri 81 bus e della funicolare Lugano-Stazione. Il nostro personale è incaricato anche di eseguire una disinfezione accurata dei distributori automatici sia alle fermate TPL sia della Sassellina. Non solo, più volte al giorno, per un'ulteriore sicurezza sanitaria, viene eseguita la disinfezione dei punti di contatto dei veicoli in circolazione direttamente dai conducenti, alle soste dei capolinea.

In un momento in cui la parola d'ordine è "distanza sociale", quale ruolo assume la comunicazione per TPL?
Riusciamo ad essere vicini al nostro utente concentrandoci sull'importanza di comunicare in modo diretto, facendogli così percepire che ci prendiamo cura di lui. Vogliamo far conoscere da vicino, attraverso i canali di comunicazione moderni, la volontà e l'impegno profuso dall'azienda e dal singolo collaboratore per rendere sicuro ed efficiente l'utilizzo del trasporto pubblico che, come sempre, costituisce la più valida e vincente alternativa di mobilità. Con questo obiettivo è stata ideata la campagna *Il nostro impegno per te* che, attraverso l'immediatezza comunicativa di un video, racconta il piacere di muoversi con serenità a bordo dei nostri veicoli, grazie appunto alle misure di igiene e pulizia realizzate con professionalità dal nostro personale.

Trasporti Pubblici Luganesi SA · Via Giovanni Maraini 46 · CH-6963 Pregassona
T. +41 (0)58 866 72 42 · F. +41 (0)58 866 72 34 · info@tplsa.ch · www.tplsa.ch · CHE-102.954.307 IVA

Guardando avanti, cosa dobbiamo attenderci sul fronte dell'evoluzione delle abitudini di viaggio degli utenti?

Ad oggi molte aziende e professionisti stanno seguendo le raccomandazioni dell'UFSP (Ufficio federale della sanità pubblica) relative al telelavoro e non è da escludere che, per diverse realtà, diventi una nuova modalità di lavoro acquisita. Dall'altro lato, l'arrivo della stagione estiva -in base all'esperienza dell'anno scorso-, l'aumento delle persone vaccinate e la ripresa delle attività economiche nel loro complesso possono far presumere un progressivo ritorno alle abitudini di mobilità.

Altro fattore determinante per un maggior utilizzo del trasporto pubblico è il completamento del progetto *Città Ticino* avvenuto lo scorso 5 aprile, per il quale enti ed aziende di trasporto si sono impegnate particolarmente. Questo per TPL ha comportato, oltre all'estensione di alcune linee, ad un aumento delle corse che contribuisce già dallo scorso 13 dicembre a dare maggiore flessibilità agli spostamenti. Un esempio è la nostra linea 3 Breganzona-Lugano Centro – Mercato Resega che ha aumentato la frequenza a ogni 7/8 min. negli orari di punta mattina e sera, dal lunedì al venerdì.

Il video della campagna "Il nostro impegno per te" è disponibile sul sito tplsa.ch

GUARDA
IL VIDEO

In allegato: alcune immagini del video presenti anche a bordo dei bus.

Per maggiori informazioni: Trasporti Pubblici Luganesi SA, info@tplsa.ch

TICINO

"Misure concrete e comunicazione": gli ingredienti dell'azienda TPL

La pandemia da coronavirus sembra aver cambiato le abitudini di viaggio degli utenti, con un calo generalizzato della domanda di mobilità

Redazione 22 apr 2021

Condividi

La pandemia da coronavirus sembra aver cambiato le abitudini di viaggio degli utenti, con un calo generalizzato della domanda di mobilità per tutti i mezzi di trasporto pubblici a livello globale, nazionale ma anche locale. La volontà di tornare a viaggiare sui mezzi pubblici è tuttavia tangibile, anzi grazie al potenziamento ultimato si assiste ad un crescente interesse a scoprire una maggiore flessibilità di spostamento, mettendo oggi le aziende di trasporto in prima linea per riavvicinare la propria utenza. Una sfida importante che le imprese del settore affrontano mettendo in pista misure concrete per una maggiore sicurezza sui mezzi, insieme ad una comunicazione diretta verso gli utenti. Questo il binomio promettente sul quale punta la Trasporti Pubblici Luganesi che da tempo garantisce veicoli puliti e disinfettati regolarmente e che, oggi, dà il via ad una campagna per far conoscere in modo diffuso questo suo impegno.

La parola al Direttore della TPL, l'Ing. Roberto Ferroni, che racconta come il binomio "misure concrete-comunicazione" sia una strada percorribile per rassicurare gli utenti e riportarli a bordo della TPL.

Qual è la risposta di TPL in questo periodo di incertezza e di desiderio delle persone di tornare alle proprie abitudini di viaggio?

Ci assicuriamo che tutte le misure comportamentali, di pulizia e disinfezione siano osservate ed eseguite scrupolosamente sia con riferimento ai veicoli sia ai distributori automatici. Contemporaneamente abbiamo deciso di mostrare da vicino questo impegno quotidiano per rendere il viaggio a bordo dei nostri mezzi sempre sicuro e all'altezza delle aspettative e delle esigenze, non solo di chi si reca al lavoro e a scuola, ma anche di coloro che approfittano dei mezzi pubblici per il tempo libero. Per farlo abbiamo ideato una campagna di comunicazione specifica.

Quali misure concrete mettete in atto per tutelare gli utenti a bordo?

Nel rispetto delle normative emesse dagli organi competenti, il nostro impegno si attua su diversi fronti. Dall'apertura delle porte alle fermate da parte del conducente per evitare ai passeggeri il contatto con il pulsante di prenotazione di fermata, così come per favorire il ricambio d'aria all'interno dei bus, alla delimitazione dell'area anteriore dei mezzi per garantire la distanza di sicurezza dal conducente di almeno 1,5 mt; per questo motivo -approfitto per sottolinearlo- il conducente non è tenuto all'obbligo della mascherina.

Ci impegniamo a garantire una pulizia accresciuta e una disinfezione in linea con le norme di protezione sanitaria in vigore. A titolo esemplificativo, ricordo la pulizia profonda con disinfezione dell'intero abitacolo svolta settimanalmente dal nostro personale che disinfetta con cura i punti sensibili di contatto, come pulsanti per la richiesta di fermata, corrimano e barre d'appoggio di tutti i nostri 81 bus e della funicolare Lugano-Stazione. Il nostro personale è incaricato anche di eseguire una disinfezione accurata dei distributori automatici sia alle fermate TPL sia della funicolare Sassellina. Non solo, più volte al giorno, per un'ulteriore sicurezza sanitaria, viene eseguita la disinfezione dei punti di contatto dei veicoli in circolazione direttamente dai conducenti, alle soste dei capolinea o appena il tempo lo permette. Il conducente è tenuto anche alla disinfezione del proprio posto guida più volte al giorno ed a ogni cambio turno.

In un momento in cui la parola d'ordine è "distanza sociale", quale ruolo assume la comunicazione per TPL?

Riusciamo ad essere vicini al nostro utente concentrandoci sull'importanza di comunicare in modo diretto, facendogli così percepire che ci prendiamo cura di lui. Vogliamo far conoscere da vicino, attraverso i canali di comunicazione moderni, la volontà e l'impegno profuso dall'azienda e dal singolo collaboratore per rendere sicuro ed efficiente l'utilizzo del trasporto pubblico che, come sempre, costituisce la più valida e vincente alternativa di mobilità. Con questo obiettivo è stata ideata la campagna Il nostro impegno per te che, attraverso l'immediatezza comunicativa di un video, racconta il piacere di muoversi con serenità a bordo dei nostri veicoli, grazie appunto alle misure di igiene e pulizia realizzate con professionalità dal nostro personale.

"Misure concrete e comunicazione": gli ingredienti dell'azienda TPL

La pandemia da coronavirus sembra aver cambiato le abitudini di viaggio degli utenti, con un calo generalizzato della domanda di mobilità

La pandemia da coronavirus sembra aver cambiato le abitudini di viaggio degli utenti, con un calo

generalizzato della domanda di mobilità per tutti i mezzi di trasporto pubblici a livello globale, nazionale ma anche locale. La volontà di tornare a viaggiare sui mezzi pubblici è tuttavia tangibile, anzi grazie al potenziamento ultimato si assiste ad un crescente interesse a scoprire una maggiore flessibilità di spostamento, mettendo oggi le aziende di trasporto in prima linea per riavvicinare la propria utenza. Una sfida importante che le imprese del settore affrontano mettendo in pista misure concrete per una maggiore sicurezza sui mezzi, insieme ad una comunicazione diretta verso gli utenti. Questo il binomio promettente sul quale punta la Trasporti Pubblici Luganesi che da tempo garantisce veicoli puliti e disinfettati regolarmente e che, oggi, dà il via ad una campagna per far conoscere in modo diffuso questo suo impegno.

La parola al Direttore della TPL, l'Ing. Roberto Ferroni, che racconta come il binomio "misure concrete-comunicazione" sia una strada percorribile per rassicurare gli utenti e riportarli a bordo della TPL.

Qual è la risposta di TPL in questo periodo di incertezza e di desiderio delle persone di tornare alle proprie abitudini di viaggio?

Ci assicuriamo che tutte le misure comportamentali, di pulizia e disinfezione siano osservate ed eseguite scrupolosamente sia con riferimento ai veicoli sia ai distributori automatici. Contemporaneamente abbiamo deciso di mostrare da vicino questo impegno quotidiano per rendere il viaggio a bordo dei nostri mezzi sempre sicuro e all'altezza delle aspettative e delle esigenze, non solo di chi si reca al lavoro e a scuola, ma anche di coloro che approfittano dei mezzi pubblici per il tempo libero. Per farlo abbiamo ideato una campagna di comunicazione specifica.

Quali misure concrete mettete in atto per tutelare gli utenti a bordo?

Nel rispetto delle normative emesse dagli organi competenti, il nostro impegno si attua su diversi fronti. Dall'apertura delle porte alle fermate da parte del conducente per evitare ai passeggeri il contatto con il pulsante di prenotazione di fermata, così come per favorire il ricambio d'aria all'interno dei bus, alla delimitazione dell'area anteriore dei mezzi per garantire la distanza di sicurezza dal conducente di almeno 1,5 mt; per questo motivo -approfitto per sottolinearlo- il conducente non è tenuto all'obbligo della mascherina.

Ci impegniamo a garantire una pulizia accresciuta e una disinfezione in linea con le norme di protezione sanitaria in vigore. A titolo esemplificativo, ricordo la pulizia profonda con disinfezione dell'intero abitacolo svolta settimanalmente dal nostro personale che disinfetta con cura i punti sensibili di contatto, come pulsanti per la richiesta di fermata, corrimano e barre d'appoggio di tutti i nostri 81 bus e della funicolare Lugano-Stazione. Il nostro personale è incaricato anche di eseguire una disinfezione accurata dei distributori automatici sia alle fermate TPL sia della funicolare Sassellina. Non solo, più volte al giorno, per un'ulteriore sicurezza sanitaria, viene eseguita la disinfezione dei punti di contatto dei veicoli in circolazione direttamente dai conducenti, alle soste dei capolinea o appena il tempo lo permette. Il conducente è tenuto anche alla disinfezione del proprio posto guida più volte al giorno ed a ogni cambio turno.

In un momento in cui la parola d'ordine è "distanza sociale", quale ruolo assume la comunicazione per TPL?

Riusciamo ad essere vicini al nostro utente concentrandoci sull'importanza di comunicare in modo diretto, facendogli così percepire che ci prendiamo cura di lui. Vogliamo far conoscere da vicino, attraverso i canali di comunicazione moderni, la volontà e l'impegno profuso dall'azienda e dal singolo collaboratore per rendere sicuro ed efficiente l'utilizzo del trasporto pubblico che, come sempre, costituisce la più valida e vincente alternativa di mobilità. Con questo obiettivo è stata ideata la campagna Il nostro impegno per te che, attraverso l'immediatezza comunicativa di un video, racconta il piacere di muoversi con serenità a bordo dei nostri veicoli, grazie appunto alle misure di

igiene e pulizia realizzate con professionalità dal nostro personale.

Link: https://www.tio.ch/ticino/attualita/1538769/tpl-supereroe-lugano-luganesi-trasporto

Corriere del Ticino, 23.04.2021, p. 13

Sui mezzi pubblici in totale sicurezza

LA CAMPAGNA /

Viaggiare a bordo dei mezzi pubblici è sicuro. Anche in tempo di pandemia, seppur con maggiori accorgimenti. È proprio per rassicurare gli utenti che l'azienda Trasporti Pubblici Luganesi (TPL) ha lanciato negli scorsi giorni la campagna «Il nostro impegno per te». «Attraverso l'immediatezza comunicativa di un video, si racconta il piacere di muoversi con serenità a bordo dei nostri veicoli, grazie appunto alle misure di igiene e pulizia realizzate con professionalità dal nostro personale» spiega il direttore Roberto Ferroni. Grazie a «Il nostro impegno per te», l'azienda vuole «far conoscere da vicino, attraverso i canali di comunicazione moderni, la volontà e l'impegno profuso dall'azienda e dal singolo collaboratore per rendere sicuro ed efficiente l'utilizzo del trasporto pubblico che, come sempre, costituisce la più valida e vincente alternativa di mobilità». Misure concrete e comunicazione, dunque, affinché l'utenza sia rassicurata e possa tornare a prendere i mezzi pubblici in tutta tranquillità.

Sui mezzi pubblici in totale sicurezza

Viaggiare a bordo dei mezzi pubblici è sicuro. Anche in tempo di pandemia, seppur con maggiori accorgimenti. È proprio per rassicurare gli utenti che l'azienda Trasporti Pubblici Luganesi (TPL) ha lanciato negli scorsi giorni la campagna «Il nostro impegno per te». «Attraverso l'immediatezza comunicativa di un video, si racconta il piacere di muoversi con serenità a bordo dei nostri veicoli, grazie appunto alle misure di igiene e pulizia realizzate con professionalità dal nostro personale» spiega il direttore Roberto Ferroni. Grazie a «Il nostro impegno per te», l'azienda vuole «far conoscere da vicino, attraverso i canali di comunicazione moderni, la volontà e l'impegno profuso dall'azienda e dal singolo collaboratore per rendere sicuro ed efficiente l'utilizzo del trasporto pubblico che, come sempre, costituisce la più valida e vincente alternativa di mobilità». Misure concrete e comunicazione, dunque, affinché l'utenza sia rassicurata e possa tornare a prendere i mezzipubblici in tutta tranquillità.

TRASPORTI PUBBLICI LUGANESI SA

RASSEGNA STAMPA

dal 27 settembre al 6 ottobre 2021

Soggetto: TPL CHE FORZA

Giornali

La Regione

La Rivista di Lugano

Online

ticinonews.ch

tio.ch

TRASPORTI PUBBLICI LUGANESI SA

Agli organi d'informazione
Pregassona, 27. settembre 2021

COMUNICATO STAMPA

TPL VESTE I PANNI DEL SUPEREROE

Trasporto pubblico, che forza! **Questo è il messaggio che la Trasporti Pubblici Luganesi affida al supereroe *TPL+*, appositamente pensato per rappresentare il servizio potenziato, grazie ad un orario più esteso, frequenze aumentate ed una maggiore capillarità. Una campagna comunicativa, completa di concorso con premi in palio, che si rivolge soprattutto a chi utilizza il mezzo privato per i propri spostamenti in città e che, oggi, ha la possibilità di provarlo gratuitamente facendone richiesta sul sito trasportopubblico.ch.**

Un supereroe in abito verde e blu, con stemma TPL+ all'altezza del petto e poteri fuori dal comune; questo il protagonista della campagna della Trasporti Pubblici Luganesi a cui è stato affidato il compito di far conoscere meglio i vantaggi del servizio che, da dicembre scorso, è stato potenziato con più corse negli orari di punta, la sera e nei giorni festivi, più fermate e tragitti estesi. Un passo avanti nella qualità dell'offerta a disposizione dell'utente, al centro di un progetto di portata cantonale in cui TPL ha fatto la sua parte e che, grazie all'apertura della Galleria di base del Monte Ceneri e alla riorganizzazione dell'intero sistema di trasporto pubblico cantonale, permette oggi di muoversi in Ticino in modo più facile, veloce e flessibile.

Il supereroe TPL+ sarà visibile in città nel corso delle prossime tre settimane. Non solo affissioni ed una visibilità online ma anche un avvincente concorso -sul sito dell'azienda tplsa.ch- con in palio ricchi premi. Oltre a questo, a partire da mercoledì 29 settembre, TPL scenderà fisicamente in campo e lo farà in modo originale, con il supereroe in carne ed ossa che, in momenti dedicati, sarà in città per distribuire materiale informativo e simpatici gadget.

Maggiori informazioni sul concorso e sull'offerta potenziata sono disponibili sul sito tplsa.ch; per richiedere la prova gratuita visitare invece il sito trasportopubblico.ch.

In allegato: immagini supereroe

Per maggiori informazioni: Trasporti Pubblici Luganesi SA, info@tplsa.ch

.

TRASPORTI PUBBLICI LUGANESI

Un supereroe sponsor

Veste in verde e blu e all'altezza del petto ha lo stemma 'TPL+'. È il nuovo supereroe ideato dalla Trasporti Pubblici Luganesi (Tpl) Sa per rappresentare il servizio potenziato: orario esteso, frequenze aumentate, maggior capillarità. Servizi entrati in vigore lo scorso dicembre, ma che necessitano di essere ancora fatti conoscere alla popolazione. La campagna, che si rivolge soprattutto a chi utilizza il mezzo privato per gli spostamenti in città, sarà visibile nelle prossime tre settimane e sarà accompagnata da un concorso – sul sito della società, *www.tplsa.ch* –, con in palio dei premi. Inoltre, dal 29 settembre il supereroe scenderà in campo in carne e ossa per distribuire materiale informativo e gadget.

Un supereroe sponsor

Veste in verde e blu e all'altezza del petto ha lo stemma 'TPL+'. È il nuovo supereroe ideato dalla Trasporti Pubblici Luganesi (Tpl) Sa per rappresentare il servizio potenziato: orario esteso, frequenze aumentate, maggior capillarità. Servizi entrati in vigore lo scorso dicembre, ma che necessitano di essere ancora fatti conoscere alla popolazione. La campagna, che si rivolge soprattutto a chi utilizza il mezzo privato per gli spostamenti in città, sarà visibile nelle prossime tre settimane e sarà accompagnata da un concorso – sul sito della società, www.tplsa.ch –, con in palio dei premi. Inoltre, dal 29 settembre il supereroe scenderà in campo in carne e ossa per distribuire materiale informativo e gadget.

TPL

13

LUGANO 30.09.2021 - 15:32 | LETTO 3'408

Arriva un supereroe per la Tpl

Trasporto pubblico, che forza! Questo è il messaggio che la Trasporti Pubblici Luganesi affida al supereroe TPL+

Pensato per rappresentare il servizio potenziato, grazie ad un orario più esteso, frequenze aumentate ed una maggiore capillarità.

LUGANO - Un supereroe in abito verde e blu, con stemma TPL+ all'altezza del petto e poteri fuori dal comune. A questo protagonista della campagna della Trasporti Pubblici Luganesi è stato affidato il compito di far conoscere meglio i vantaggi del servizio che, da dicembre scorso, è stato potenziato con più corse negli orari di punta, la sera e nei giorni festivi, più fermate e tragitti estesi.

Un passo avanti nella qualità dell'offerta a disposizione dell'utente, al centro di un progetto di portata cantonale in cui TPL ha fatto la sua parte e che, grazie all'apertura della Galleria di base del Monte Ceneri e alla riorganizzazione dell'intero sistema di trasporto pubblico cantonale, permette oggi di muoversi in Ticino in modo più facile, veloce e flessibile.

Il supereroe TPL+ sarà visibile in città nel corso delle prossime tre settimane. Non solo affissioni ed una visibilità online ma anche un concorso -sul sito dell'azienda tplsa.ch- con in palio ricchi premi.

Arriva un supereroe per la Tpl

Trasporto pubblico, che forza! Questo è il messaggio che la Trasporti Pubblici Luganesi affida al supereroe TPL+

Pensato per rappresentare il servizio potenziato, grazie ad un orario più esteso, frequenze aumentate ed una maggiore capillarità.

LUGANO - Un supereroe in abito verde e blu, con stemma TPL+ all'altezza del petto e poteri fuori dal comune. A questo protagonista della campagna della Trasporti Pubblici Luganesi è stato affidato il compito di far conoscere meglio i vantaggi del servizio che, da dicembre scorso, è stato potenziato con più corse negli orari di punta, la sera e nei giorni festivi, più fermate e tragitti estesi.

Un passo avanti nella qualità dell'offerta a disposizione dell'utente, al centro di un progetto di portata cantonale in cui TPL ha fatto la sua parte e che, grazie all'apertura della Galleria di base del Monte Ceneri e alla riorganizzazione dell'intero sistema di trasporto pubblico cantonale, permette oggi di muoversi in Ticino in modo più facile, veloce e flessibile.

Il supereroe TPL+ sarà visibile in città nel corso delle prossime tre settimane. Non solo affissioni ed una visibilità online ma anche un concorso -sul sito dell'azienda tplsa.ch- con in palio ricchi premi.

Link: https://www.tio.ch/ticino/attualita/1538769/tpl-supereroe-lugano-luganesi-trasporto

Il trasporto pubblico mostra i muscoli

Un supereroe scende in campo per convincere gli automobilisti a provare il bus negli spostamenti in città.

«Trasporto pubblico, che forza!». È il messaggio della campagna lanciata dalla Tpl, che per tre settimane scenderà fisicamente in campo con un supereroe per distribuire all'utenza materiale informativo e gadget. Non solo: saranno predisposte affissioni e proposto un concorso a premi. La campagna si rivolge soprattutto a chi utilizza il mezzo privato per gli spostamenti in città con l'obiettivo di convincerlo a passare al bus. Come? Offrendogli la possibilità di provarlo gratuitamente (maggiori informazioni sul sito trasportopubblico.ch). La Tpl è convinta che la propria offerta costituisca una valida alternativa all'automobile, a maggior ragione dopo il potenziamento delle corse negli orari di punta, la sera e nei giorni festivi, la creazione di nuove fermate e l'estenzione dei tragitti.

Il trasporto pubblico mostra i muscoli

Un supereroe scende in campo per convincere gli automobilisti a provare il bus negli spostamenti in città.

"Trasporto pubblico., che forza!". È il messaggio della campagna lanciata dalla Tpl, che per tre settimane scenderà fisicamente in campo con un supereroe per distribuire all'utenza materiale informativo e gadget. Non solo: saranno predisposte affissioni e proposto un concorso a premi. La campagna si rivolge soprattutto a chi utilizza il mezzo privato per gli spostamenti in città con l'obiettivo di convincerlo a passare al bus. Come? Offrendogli la possibilità di provarlo gratuitamente (maggiori informazioni sul sito trasportopubblico.ch). La Tpl è convinta che la propria offerta costituisca una valida alternativa all'automobile, a maggior ragione dopo il potenziamento delle corse negli orari di punta, la sera e nei gironi festivi. La creazione di nuove fermate e l'estensione dei tragitti.

TICINO

TPL diventa un supereroe

L'azienda affida al supereroe TPL + la campagna per far conoscere meglio i vantaggi del servizio che è stato potenziato con più corse e tragitti estesi. In palio anche dei premi

Redazione 06 ott 2021 Condividi

"Trasporto pubblico, che forza!" È il messaggio che la Trasporti Pubblici Luganesi (TPL) affida al supereroe TPL+, vestito in abito verde e blu, appositamente pensato per rappresentare il servizio potenziato, grazie ad un orario più esteso, frequenze aumentate ed una maggiore capillarità. La campagna si rivolge soprattutto a chi utilizza il mezzo privato per i propri spostamenti in città e che, oggi, ha la possibilità di provarlo gratuitamente facendone richiesta sul sito trasportopubblico.ch.

Il supereroe TPL+ sarà visibile in città nel corso delle prossime tre settimane con lo scopo di far conoscere meglio i vantaggi del servizio che, da dicembre scorso, è stato appunto potenziato. Non ci saranno solo affissioni ed una visibilità online ma anche un concorso - pubblicato sul sito dell'azienda tplsa.ch - con in palio ricchi premi. Oltre a questo, a partire da mercoledì 29 settembre, TPL scenderà fisicamente in campo e lo farà in modo originale, con il supereroe in carne ed ossa che, in momenti dedicati, sarà in città per distribuire materiale informativo e simpatici gadget.

Maggiori informazioni sul concorso e sull'offerta potenziata sono disponibili sul sito tplsa.ch; per richiedere la prova gratuita visitare invece il sito trasportopubblico.ch.

TPL diventa un supereroe

L'azienda affida al supereroe TPL + la campagna per far conoscere meglio i vantaggi del servizio che è stato potenziato con più corse e tragitti estesi. In palio anche dei premi

"Trasporto pubblico, che forza!" È il messaggio che la Trasporti Pubblici Luganesi (TPL) affida al supereroe TPL+, vestito in abito verde e blu, appositamente pensato per rappresentare il servizio potenziato, grazie ad un orario più esteso, frequenze aumentate ed una maggiore capillarità. La campagna si rivolge soprattutto a chi utilizza il mezzo privato per i propri spostamenti in città e che, oggi, ha la possibilità di provarlo gratuitamente facendone richiesta sul sito trasportopubblico.ch.
Il supereroe TPL+ sarà visibile in città nel corso delle prossime tre settimane con lo scopo di far conoscere meglio i vantaggi del servizio che, da dicembre scorso, è stato appunto potenziato. Non ci saranno solo affissioni ed una visibilità online ma anche un concorso - pubblicato sul sito dell'azienda tplsa.ch - con in palio ricchi premi. Oltre a questo, a partire da mercoledì 29 settembre, TPL scenderà fisicamente in campo e lo farà in modo originale, con il supereroe in carne ed ossa che, in momenti dedicati, sarà in città per distribuire materiale informativo e simpatici gadget.
Maggiori informazioni sul concorso e sull'offerta potenziata sono disponibili sul sito tplsa.ch; per richiedere la prova gratuita visitare invece il sito trasportopubblico.ch.

Link: https://www.ticinonews.ch/ticino/tpl-diventa-un-supereroe-KF4711149

TRASPORTI PUBBLICI LUGANESI SA

RASSEGNA STAMPA
dal 4 al 10 ottobre 2021

Soggetto: TEST BUS ELETTRICO

Giornali
Corriere del Ticino
Il Mattino della Domenica
La Regione

Televisione
Il Quotidiano
Teleticino

Online
laregione.ch
ticinonews.ch
tio.ch

TRASPORTI PUBBLICI LUGANESI SA

Agli organi d'informazione
Pregassona, **4. ottobre 2021**

COMUNICATO STAMPA

Con TPL, la mobilità del futuro: in prova un bus 100% elettrico nel luganese

Per le strade di Lugano, circola un bus completamente elettrico. Si tratta di un articolato in prova per 3 giorni; un test che punta i riflettori sul tema della mobilità sostenibile in città e sull'impegno che la Trasporti Pubblici Luganesi pone per ridurre al minimo l'impatto della propria attività sull'ambiente.

5, 6, 7 ottobre 2021: sono le date in cui per Lugano, sulla Linea 5 (Viganello – Lugano Centro – Vezia – Lamone - Manno) vedremo circolare un articolato in regolare servizio e completamente elettrico.
Le condizioni saranno di maggior "stress" per il bus, così da testare appieno le prestazioni del suo motore elettrico. Non è quindi casuale la decisione di far circolare il mezzo negli orari di punta, come pure la scelta del tragitto della Linea 5, ovvero la tratta più lunga della rete TPL, con punti particolarmente impegnativi.

Dotato di batteria di ultima generazione e di ogni comfort, questo bus si circolerà senza produrre alcuna emissione né rumore, mentre l'occhio vigile di esperti e tecnici ne valuteranno le prestazioni.

Questa prova sul campo rappresenta un tassello importante nel progetto dell'*elettromobilità,* in cui l'azienda crede fortemente e che fonda le basi per lo sviluppo futuro della mobilità improntata sulla sostenibilità ambientale.
Tutto ciò sarà reso possibile grazie al supporto della committenza e di tutti i partner: di Carrosserie Hess AG, l'azienda produttrice del bus, di Bernmobil AG, l'azienda di trasporti pubblici di Berna che ha messo a disposizione il veicolo ed il know-how sviluppato, di Evtec AG, che ha fornito la stazione di ricarica, della Città di Lugano e delle Aziende Industriali di Lugano (AIL). In altri termini, un'unione di forze che apre al nostro territorio le porte a nuove opportunità e ci aiuta guardare al domani con maggiore concretezza verso una mobilità cittadina sempre più sostenibile, ad impatto zero.

Un test importante per la Trasporti Pubblici Luganesi SA, che da tempo presidia il tema dell'elettrico, anche commissionando studi mirati alla ricerca della soluzione in grado di soddisfare tutti i requisiti, economici ed ambientali.

L'elettrobus di colore rosso con slogan *"Entra nel futuro con TPL"* - potrà accogliere fino a un massimo di 135 passeggeri; pur essendo in fase di test, il veicolo sarà a tutti gli effetti un bus in servizio sulla linea (ad orari prestabiliti) sul quale chiunque, munito di regolare titolo di trasporto, potrà viaggiare.

TPL augura buon viaggio a emissioni zero.

In allegato: foto del bus elettrico in preparazione del 04.10.2021

Per maggiori informazioni: Trasporti Pubblici Luganesi SA, info@tplsa.ch

ticinonews

TICINO

Arriva a Lugano un bus completamente elettrico

Il mezzo circolerà come prova per tre giorni a favore della mobilità sostenibile in Città. Si tratta della Linea 5

di MMINO 04 oct 2021 Condividi

Nei prossimi giorni vi capiterà di vedere un bus completamente elettrico per le strade di Lugano. Si tratta di una prova per 3 giorni, un test che – spiega la TPL in un comunicato – "punta i riflettori sul tema della mobilità sostenibile in città e sull'impegno dell'azienda a ridurre l'impatto della propria attività sull'ambiente".

Linea 5

Da domani e fino al 7 ottobre sarà interessata la Linea 5 (Viganello-Lugano Centro-Vezia-Lamone-Manno). Le condizioni saranno di maggior "stress" per il bus, così da testare appieno le prestazioni del suo motore elettrico. Non è quindi casuale la decisione di far circolare il mezzo negli orari di punta, come pure la scelta del tragitto della Linea 5, ovvero la tratta più lunga della rete TPL, con punti particolarmente impegnativi.

Nessuna emissione, nessun rumore

Dotato di batteria di ultima generazione e di ogni comfort, questo bus circolerà senza produrre alcuna emissione né rumore, mentre l'occhio vigile di esperti e tecnici ne valuteranno le prestazioni. Questa prova sul campo rappresenta un tassello importante nel progetto dell'elettromobilità, in cui l'azienda crede fortemente e che fonda le basi per lo sviluppo futuro della mobilità improntata sulla sostenibilità ambientale.

TPL SA

109

LUGANO

04.10.2021 - 17:50 | LETTO 7'187
AGGIORNAMENTO : 05.10.2021 - 07:34

Sulle strade di Lugano è spuntato un bus completamente elettrico

Si tratta di un mezzo prestato da Bernmobil. Fino al 7 ottobre sarà testato lungo il tragitto della linea 5

di Patrick Stopper
Giornalista

LUGANO - Sicuramente qualcuno l'avrà già notato. Stiamo parlando di un bus completamente elettrico che è spuntato sulle strade di Lugano. Il mezzo servirà da domani fino a giovedì 7 ottobre la linea 5 (Viganello - Lugano Centro - Vezia - Lamone - Manno) dei Trasporti pubblici luganesi (TPL).

L'obiettivo è di testare il mezzo in condizioni di massimo "stress". L'articolato - in grado di accogliere fino a un massimo di 135 passeggeri - circolerà infatti negli orari di punta e lungo la tratta più lunga della rete TPL, con punti particolarmente impegnativi.

Equipaggiato di batteria di ultima generazione e di ogni comfort, il bus circolerà senza produrre alcune emissione né rumore, mentre l'occhio vigile di esperti e tecnici ne valuteranno le prestazioni. La prova sul campo rappresenta infatti un tassello nel progetto dell'elettromobilità, in cui TPL «crede fortemente».

Il mezzo, prodotto dalla Carrosserie Hess AG, è stato messo a disposizione da Bernmobil AG, l'azienda di trasporti pubblici di Berna. La prova luganese conta anche su Evtec AG, che ha fornito la stazione di ricarica, sulla Città di Lugano e sulle Aziende industriali di Lugano (AIL).

TPL SA

Sulle strade di Lugano è spuntato un bus completamente elettrico

Si tratta di un mezzo prestato da Bernmobil. Fino al 7 ottobre sarà testato lungo il tragitto della linea 5

LUGANO - Sicuramente qualcuno l'avrà già notato. Stiamo parlando di un bus completamente elettrico che è spuntato sulle strade di Lugano. Il mezzo servirà da domani fino a giovedì 7 ottobre la linea 5 (Viganello - Lugano Centro - Vezia - Lamone - Manno) dei Trasporti pubblici luganesi (TPL).

L'obiettivo è di testare il mezzo in condizioni di massimo "stress". L'articolato - in grado di accogliere fino a un massimo di 135 passeggeri - circolerà infatti negli orari di punta e lungo la tratta più lunga della rete TPL, con punti particolarmente impegnativi.

Equipaggiato di batteria di ultima generazione e di ogni comfort, il bus circolerà senza produrre alcune emissione né rumore, mentre l'occhio vigile di esperti e tecnici ne valuteranno le prestazioni. La prova sul campo rappresenta infatti un tassello nel progetto dell'elettromobilità, in cui TPL «crede fortemente».

Il mezzo, prodotto dalla Carrosserie Hess AG, è stato messo a disposizione da Bernmobil AG, l'azienda di trasporti pubblici di Berna. La prova luganese conta anche su Evtec AG, che ha fornito la stazione di ricarica, sulla Città di Lugano e sulle Aziende industriali di Lugano (AIL).

Link: https://www.tio.ch/ticino/attualita/1539539/lugano-mezzo-bus-spuntato-strade

ticino7 laRegione

Electro Bus

Sali e prova la mobilità sostenibile.

TPL

Entra nel futuro con TPL.

Silenzioso e a emissioni zero

LUGANESE

05.10.2021 - 18:52 | letto 222

Aggiornamento : 19:09

Tpl, a Lugano in prova un bus completamente elettrico

Da oggi a giovedì circolerà regolarmente in servizio sulla Linea 5, la più lunga dell'intera rete e si sottoporrà allo 'stress' delle ore di punta

di Guido Grilli

Per le strade di Lugano, circola un bus completamente elettrico. Si tratta di un articolato in prova per 3 giorni; un test che punta i riflettori sul tema della mobilità sostenibile in città e sull'impegno che la Trasporti Pubblici Luganesi pone per ridurre al minimo l'impatto della propria attività sull'ambiente.

Tre giorni a emissioni zero

Da oggi fino a giovedì il veicolo a impatto zero circolerà sulla Linea 5 (Viganello - Lugano Centro - Vezia - Lamone - Manno). Le condizioni saranno di maggior "stress" per il bus, così da testare appieno le prestazioni del suo motore elettrico. Non è quindi casuale la decisione di far circolare il mezzo negli orari di punta, come pure la scelta del tragitto della Linea 5, ovvero la tratta più lunga della rete TPL, con punti particolarmente impegnativi. Dotato di batteria di ultima generazione e di ogni comfort, questo bus circolerà senza produrre alcuna emissione né rumore, "mentre l'occhio vigile di esperti e tecnici ne valuterà le prestazioni", fa sapere la direzione della Tpl. Che aggiunge: "Questa prova sul campo rappresenta un tassello importante nel progetto dell'elettromobilità, in cui l'azienda crede fortemente e che fonda le basi per lo sviluppo futuro della mobilità improntata sulla sostenibilità ambientale".

L'elettrobus di colore rosso con slogan "Entra nel futuro con TPL" potrà accogliere fino a un massimo di 135 passeggeri; pur essendo in fase di test, il veicolo sarà a tutti gli effetti un bus in servizio sulla linea (a orari prestabiliti) sul quale chiunque, munito di regolare titolo di trasporto, potrà viaggiare.

bus completamente elettrico lugano

Condividi 0 Tweet

Tpl, a Lugano in prova un bus completamente elettrico

Da oggi a giovedì circolerà regolarmente in servizio sulla Linea 5, la più lunga dell'intera rete e si sottoporrà allo 'stress' delle ore di punta.

Per le strade di Lugano, circola un bus completamente elettrico. Si tratta di un articolato in prova per 3 giorni; un test che punta i riflettori sul tema della mobilità sostenibile in città e sull'impegno che la Trasporti Pubblici Luganesi pone per ridurre al minimo l'impatto della propria attività sull'ambiente.

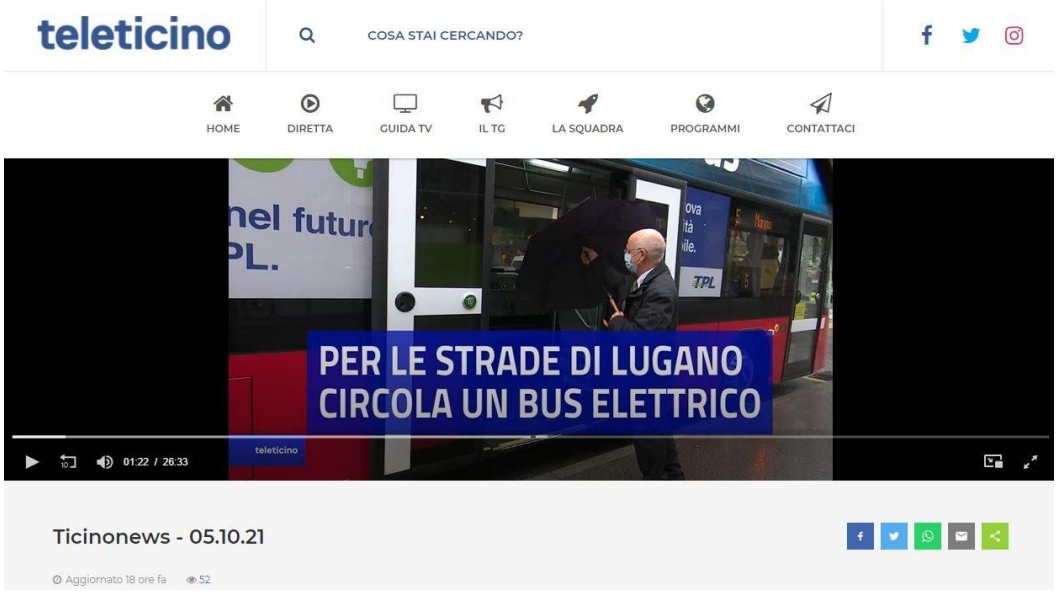
Tre giorni a emissioni zero

Da oggi fino a giovedì il veicolo a impatto zero circolerà sulla Linea 5 (Viganello - Lugano Centro - Vezia - Lamone - Manno). Le condizioni saranno di maggior "stress" per il bus, così da testare appieno le prestazioni del suo motore elettrico. Non è quindi casuale la decisione di far circolare il mezzo negli orari di punta, come pure la scelta del tragitto della Linea 5, ovvero la tratta più lunga della rete TPL, con punti particolarmente impegnativi. Dotato di batteria di ultima generazione e di ogni comfort, questo bus circolerà senza produrre alcuna emissione né rumore, "mentre l'occhio vigile di esperti e tecnici ne valuterà le prestazioni", fa sapere la direzione della Tpl. Che aggiunge: "Questa prova sul campo rappresenta un tassello importante nel progetto dell'elettromobilità, in cui l'azienda crede fortemente e che fonda le basi per lo sviluppo futuro della mobilità improntata sulla sostenibilità ambientale".

L'elettrobus di colore rosso con slogan "Entra nel futuro con TPL" potrà accogliere fino a un massimo di 135 passeggeri; pur essendo in fase di test, il veicolo sarà a tutti gli effetti un bus in servizio sulla linea (a orari prestabiliti) sul quale chiunque, munito di regolare titolo di trasporto, potrà viaggiare.

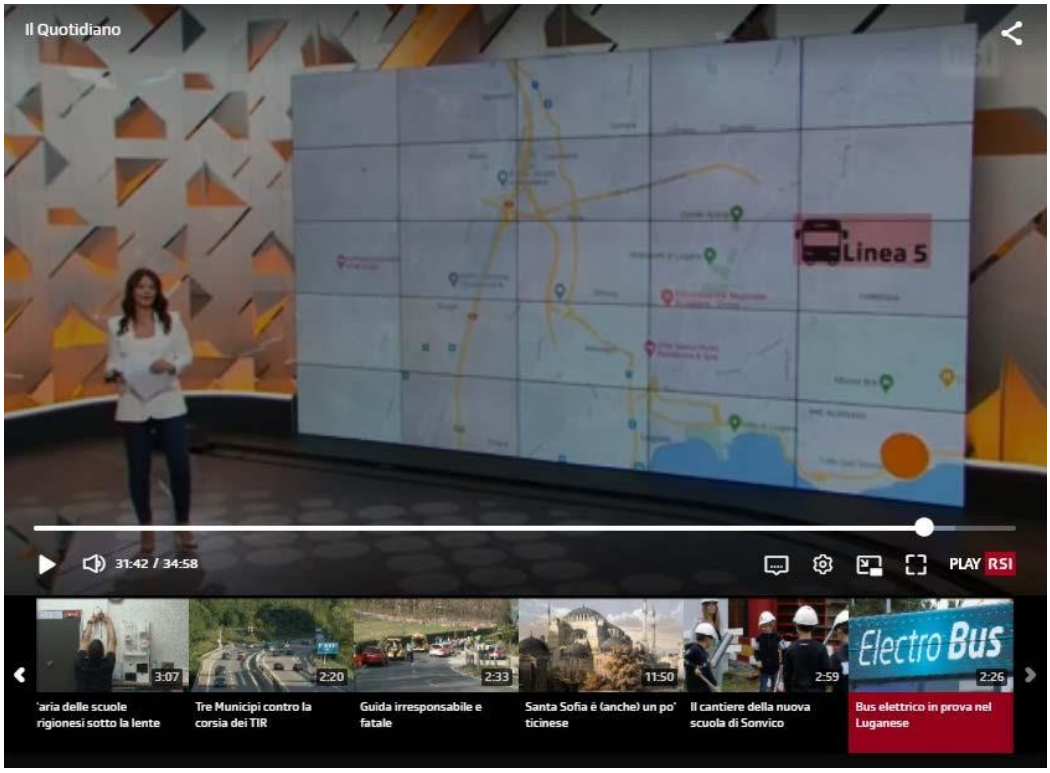
Link: https://www.laregione.ch/cantone/luganese/1539796/bus-tpl-linea-lugano-prova

Teleticino, 06.10.2021, online



Link: http://teleticino.ch/programmi/ticinonews/ticinonews-051021-FN4708337

Min: 16:11



Link: https://www.rsi.ch/play/tv/il-quotidiano/video/il-quotidiano?urn=urn:rsi:video:14777328

TRASPORTO PUBBLICO

TPL, bus elettrico in prova per tre giorni

Sulla linea 5 fino a domani

Da ieri a domani sulla linea 5 della TPL (Viganello-Manno) durante le ore di punta circola regolarmente un bus completamente elettrico da 135 posti. Si tratta di una prova di tre giorni in vista di una possibile acquisizione. «Non è casuale la decisione di far circolare il mezzo negli orari di punta, come pure la scelta del tragitto della Linea 5, ovvero la tratta più lunga della rete, con punti particolarmente impegnativi – si legge in una nota delle TPL. – Le condizioni saranno di maggior "stress" per il bus, così da testarne appieno le prestazioni».

TPL, bus elettrico in prova per tre giorni

Sulla linea 5 fino a domani

Da ieri a domani sulla linea 5 della TPL (Viganello-Manno) durante le ore di punta circola regolarmente un bus completamente elettrico da 13 posti. Si tratta di una prova di tre giorni in vista di una possibile acquisizione. "Non è casuale la decisione di far circoale il mezzo negli orari di punta, come pure la scelta del tragitto della Linea 5, ovvero la tratta più lunga della rete, con punti particolarmente impegnativi – si legge in una nota delle TPL. – Le condizioni saranno di maggior "stress" per il bus, così da testarne appieno le prestazioni.

La Regione, 06.10.2021, p. 13

Tentò il sequestro della moglie

Condannato stalker che non aveva accettato di essere lasciato dopo 33 anni di matrimonio

Via libera alla vendita del Parco San Grato

Azienda elettrica, nuovo passo verso il digitale

Artisti di strada: 'Si modifichi l'ordinanza'

Tpl, in prova bus tutto elettrico

Si torna in palestra con gli Open Sunday

Tpl, in prova bus tutto elettrico

Per le strade di Lugano, circola un bus completamente elettrico. Si tratta di un articolato in prova per 3 giorni; un test che punta i riflettori sul tema della mobilità sostenibile in città e sull'impegno che la Trasporti pubblici luganesi Sa pone per ridurre al minimo l'impatto della propria attività sull'ambiente. Da ieri fino a giovedì il veicolo a impatto zero circolerà sulla Linea 5 (Viganello - Lugano Centro - Vezia - Lamone - Manno). Le condizioni saranno di maggior "stress" per il bus, così da testare appieno le prestazioni del suo motore elettrico. Non è quindi casuale la decisione di far circolare il mezzo negli orari di punta, come pure la scelta del tragitto della Linea 5, ovvero la tratta più lunga della rete Tpl, con punti particolarmente impegnativi. Dotato di batteria di ultima generazione e di ogni comfort, questo bus circolerà senza produrre alcuna emissione né rumore, "mentre l'occhio vigile di esperti e tecnici ne valuteranno le prestazioni", fa sapere la direzione della Tpl. Che aggiunge: "Questa prova sul campo rappresenta un tassello importante nel progetto dell'elettromobilità, in cui l'azienda crede fortemente e che fonda le basi per lo sviluppo futuro della mobilità improntata sulla sostenibilità ambientale".

Corriere del Ticino, 07.10.2021, p. 10

È bastata una sola giornata per innamorarsi dell'elettrobus

TRASPORTO PUBBLICO / C'è entusiasmo alla TPL in seguito al test in corso da martedì – Il direttore Roberto Ferroni: «Sta andando oltre le aspettative: a primavera proporremo al Cantone di rendere elettrica un'intera linea entro tre anni»

Federico Storni

Ci ha messo poco a intrufolarsi nel cuore degli addetti ai lavori il bus elettrico che da martedì a oggi gira in prova sulla linea 5 della TPL da Viganello a Manno, passando per il centro città: «Lo stiamo testando da un giorno e mezzo ma l'esito è già molto positivo - afferma il direttore della TPL Roberto Ferroni. - Il veicolo si comporta molto bene. Siamo veramente soddisfatti». Tanto soddisfatti che l'azienda di trasporto pubblico auspica di presentare la prossima primavera un progetto per rendere interamente elettrica la linea 5 entro 2-3 anni. Significherebbe acquistare almeno sette nuovi bus.

Il tratto più duro

Quello di questi giorni, per il bus elettrico, è un test. Un test probante. E la linea 5 non è stata scelta a caso: «È la nostra linea peggiore per quanto riguarda lunghezza e dislivello, che è di 197 metri - dice Ferroni. - Ed è anche molto sollecitata, visto che è utilizzata da 2 milioni di persone all'anno. L'abbiamo scelta perché volevamo capire le prestazioni del veicolo e paragonare i dati teorici che ci erano stati forniti con quelli effettivi. E la resa in chilometri il primo giorno è stata maggiore del 40% rispetto a quanto avevamo preventivato. Ci conferma che siamo sulla linea giusta».

Com'è nata

La TPL, si legge in una nota diffusa martedì, è da diverso tempo che sta approfondendo il tema dell'elettromobilità, in cui «crede fortemente». Il test in corso in questi giorni è però nato solo pochi mesi fa, su proposta dell'azienda produttrice dei bus, Carrosserie Hess AG, e con altri partner. Il bus è stato fornito da Bernmobil, l'azienda di trasporti pubblici della capitale, mentre Evtec SA ha messo a disposizione una stazione di ricarica che è stata posata nel parcheggio ex gas, vicino al Cinestar.

Alla prova hanno preso parte anche la Città di Lugano e le AIL. Ieri mattina è stato organizzato un viaggio con diversi sindaci della regione e alcune associazioni, come ASTUTI (l'associazione ticinese utenti dei trasporti pubblici). Il bus, riferisce Ferroni, «ha suscitato in loro una buona prima impressione».

C'è tempo ancora oggi per farci un giro. ©CDT/GABRIELE PUTZU

Palla alla politica

Nelle prossime settimane i dati raccolti nella tre giorni di esercizio temporaneo verranno ulteriormente analizzati (sul bus hanno viaggiato due tecnici che monitoravano costantemente la situazione con un computer di bordo) ma per il nostro interlocutore l'arrivo di mezzi elettrici non è tanto una questione di se, quanto di come, e quando: «Stiamo lavorando con i nostri consulenti per determinare il tipo di veicolo e di ricarica della batteria ottimali per le nostre tratte, con l'intenzione in primavera di presentare ai nostri committenti (ndr.: il Cantone in primis), il progetto per rendere la linea 5 completamente elettrica in due o tre anni. Sempre che la committenza decida di stanziare i fondi per continuare subito su questa strada». La palla, in altre parole, sarà presto nel campo della politica cantonale. Anche perché per offrire un servizio totalmente elettrico fra Viganello e Manno «si dovranno acquistare almeno sette veicoli».

Ricarica in quattro minuti

L'impressione è che in questi giorni si sia vissuta un'anteprima di quel che sarà. Almeno nel principio, perché - se si sceglierà l'elettrico - non è detto che fra qualche anno nel Luganese transiterà lo stesso modello con lo stesso sistema di ricarica. E, a proposito di ricarica, dalla tecnologia arrivano sviluppi interessanti: «Per questo test abbiamo fatto provvisoriamente capo a una stazione rapida che in un'oretta ricaricava la batteria - spiega Ferroni. - Ma non è questo il sistema futuro. Il modello che abbiamo in prova, ad esempio, è dotato di un pantografo che ai capolinea predisposti può ricaricare la batteria in 3-4 minuti. È una tecnologia che ancora una mezza dozzina di anni fa praticamente non esisteva. E c'è anche un'esplosione tecnologica per quanto riguarda le batterie, che sono sempre più piccole e performanti e quindi non rubano peso e spazio ai passeggeri».

Anche Ferroni è salito sul veicolo: «È molto silenzioso, sembra un filobus». E la memoria torna al 2001, quando gli ultimi filobus cittadini vennero definitivamente dismessi.

È bastata una sola giornata per innamorarsi dell'elettrobus

TRASPORTO PUBBLICO / C'è entusiasmo alla TPL in seguito al test in corso da martedì - Il direttore Roberto Ferroni: «Sta andando oltre le aspettative: a primavera proporremo al Cantone di rendere elettrica un'intera linea entro tre anni»

Ci ha messo poco a intrufolarsi nel cuore degli addetti ai lavori il bus elettrico che da martedì a oggi gira in prova sulla linea 5 della TPL da Viganello a Manno, passando per il centro città: «Lo stiamo testando da un giorno e mezzo ma l'esito è già molto positivo - afferma il direttore della TPL Roberto Ferroni. - Il veicolo si comporta molto bene. Siamo veramente soddisfatti». Tanto soddisfatti che l'azienda di trasporto pubblico auspica di presentare la prossima primavera un progetto per rendere interamente elettrica la linea 5 entro 2-3 anni. Significherebbe acquistare almeno sette nuovi bus.

Il tratto più duro

Quello di questi giorni, per il bus elettrico, è un test. Un test probante. E la linea 5 non è stata scelta a caso: «È la nostra linea peggiore per quanto riguarda lunghezza e dislivello, che è di 197 metri - dice Ferroni. - Ed è anche molto sollecitata, visto che è utilizzata da 2 milioni di persone all'anno. L'abbiamo scelta perché volevamo capire le prestazioni del veicolo e paragonare i dati teorici che ci erano stati forniti con quelli effettivi. E la resa in chilometri il primo giorno è stata maggiore del 40% rispetto a quanto avevamo preventivato. Ci conferma che siamo sulla linea giusta».

Com'è nata

La TPL, si legge in una nota diffusa martedì, è da diverso tempo che sta approfondendo il tema dell'elettromobilità, in cui «crede fortemente». Il test in corso in questi giorni è però natosolo pochi mesi fa, su proposta dell'azienda produttrice dei bus, Carrosserie Hess
G, e con altri partner. Il bus è stato fornito da Bernmobil, l'azienda di trasporti pubblici della capitale, mentre Evtec SA ha messo a disposizione una stazione di ricarica che è stata posata nel parcheggio ex gas, vicino al Cinestar.
Alla prova hanno preso parte anche la Città di Lugano e le AIL. Ieri mattina è stato organizzato un viaggio con diversi sindaci della regione e alcune associazioni, come ASTUTI (l'associazione ticinese

utenti dei trasporti pubblici). Il bus, riferisce Ferroni, «ha suscitato in loro una buona prima impressione ».

Palla alla politica

Nelle prossime settimane i dati raccolti nella tre giorni di esercizio temporaneo verranno ulteriormente analizzati (sul bus hanno viaggiato due tecnici che monitoravano costantemente la situazione con un computer di bordo) ma per il nostro interlocutore l'arrivo di mezzi elettrici non è tanto una questione di se, quanto di come, e quando: «Stiamo lavorando con i nostri consulenti per determinare il tipo di veicolo e di ricarica della batteria ottimali per le nostre tratte, con l'intenzione in primavera di presentare ai nostri committenti (ndr.: il Cantone in primis), il progetto per rendere la linea 5 completamente elettrica in due o tre anni. Sempre che la committenza decida di stanziare i fondi per continuare subito su questa strada». La palla, in altre parole, sarà presto nel campo della politica cantonale. Anche perché per offrire un servizio totalmente elettrico fra Viganello e Manno «si dovranno acquistare almeno sette veicoli».

Ricarica in quattro minuti

L'impressione è che in questi giorni si sia vissuta un'anteprima di quel che sarà. Almeno nel principio, perché - se si sceglierà l'elettrico - non è detto che fra qualche anno nel Luganese transiterà lo stesso modello con lo stesso sistema di ricarica. E, a proposito di ricarica, dalla tecnologia arrivano sviluppi interessanti: «Per questo test abbiamo fatto provvisoriamente capo a una stazione rapida che in un'oretta ricaricava la batteria - spiega Ferroni. - Ma non è questo il sistema futuro. Il modello che abbiamo in prova, ad esempio, è dotato di un pantografo che ai capolinea predisposti può ricaricare la batteria in 3-4 minuti. È una tecnologia che ancora una mezza dozzina di anni fa praticamente non esisteva. E c'è anche un'esplosione tecnologica per quanto riguarda le batterie, che sono sempre più piccole e performanti e quindi non rubano peso e spazio ai passeggeri».

Anche Ferroni è salito sul veicolo: «È molto silenzioso, sembra un filobus». E la memoria torna al 2001, quando gli ultimi filobus cittadini vennero definitivamente dismessi.

Claudio Zali: "Rendere a emissioni zero anche i trasporti su gomma"

È stato testato sulle strade di Lugano il primo bus elettrico su suolo ticinese

È comparso martedì sulle strade di Lugano un bus completamente elettrico. Il veicolo è stato testato dalla Trasporti Pubblici Luganesi SA (TPL), lungo il tragitto della linea 5, tra Viganello e Manno: non a caso la tratta più impegnativa e lunga della rete. La prova sul campo rappresenta un elemento importante nel progetto dell'elettromobilità, in cui TPL stessa crede fortemente. E giovedì, anche il Consigliere di Stato **Claudio Zali** ha avuto il piacere di salire a bordo del bus elettrico; partito alle 11:24 da Villa Negroni a Vezia in direzione Manno, ha potuto effettuare un breve viaggio e ottenere un riscontro diretto sui primi risultati di questa prima prova di mobilità elettrica su gomma da parte di Roberto Ferroni, Direttore della TPL, e di alcuni tecnici presenti sul bus. Il test, conclusosi giovedì, è nato solo pochi mesi fa, su proposta dell'azienda produttrice dei bus, Carrosserie Hess AG, e di altri partner. Il bus è stato fornito da Bernmobil, l'azienda di trasporti pubblici della capitale, mentre Evtec SA ha messo a disposizione una stazione di ricarica che è stata posata nel parcheggio ex gas, nei pressi del Cinestar. Alla prova hanno preso parte anche la Città di Lugano e le AIL.

Zali: "Bus a emissioni zero? Si può fare"

"L'auspicio è di rendere a emissioni zero anche la mobilità su gomma" – ha commentato Claudio Zali, Direttore del Dipartimento del territorio. *"Questa breve prova dimostra che comunque è fattibile. Ora deve diventare una questione di calcolarne i costi di esercizio per avere un rapporto costi - benefici sostenibile anche dal profilo finanziario, ma credo che si vada sicuramente in questa direzione in un prossimo futuro"*, ha precisato il ministro leghista.

Roberto Ferroni: "Esito del test positivo"

"L'esito del test è molto positivo" - ha affermato in proposito il Direttore della TPL, **Roberto Ferroni**. *"Avevamo due finalità. La prima era quella di far provare alla nostra utenza un bus elettrico, la cui rispondenza è stata molto positiva. Secondariamente, ma molto importante per noi, si è passati alla verifica delle prestazioni del veicolo e i risultati ottenuti nei tre giorni di prova ci portano a dire che siamo veramente molto soddisfatti"* - ha precisato Ferroni. TPL auspica di presentare la prossima primavera un progetto ai committenti - il primo dei quali è il Cantone - per rendere interamente elettrica la linea 5 entro 2-3 anni. In previsione vi è l'acquisto di almeno sette nuovi bus.

Ricarica in quattro minuti

Quanto alla ricarica, dalla tecnologia arrivano sviluppi interessanti: per questo test si è fatto provvisoriamente capo a una stazione rapida che ricarica la batteria in un'ora. In realtà, però, non è questo il sistema del futuro. Il modello che TPL ha avuto in prova, ad esempio, è dotato di un pantografo che ai capolinea predisposti può ricaricare la batteria in 3-4 minuti. Si tratta di una tecnologia che solo una mezza dozzina di anni fa praticamente non esisteva. E c'è anche un'esplosione tecnologica per quanto riguarda le batterie, che sono sempre più piccole e performanti, così da non rubare peso e spazio ai passeggeri.

MDD

L'on. Zali sale a bordo

Per le strade di Lugano

Claudio Zali e Roberto Ferroni

Claudio Zali: "Rendere a emissioni zero anche i trasporti su gomma"

È stato testato sulle strade di Lugano il primo bus elettrico su suolo ticinese

È comparso martedì sulle strade di Lugano un bus completamente elettrico. Il veicolo è stato testato dalla Trasporti Pubblici Luganesi SA(TPL), lungo il tragitto della linea 5, tra Viganello e Manno: non a caso la tratta più impegnativa e lunga della rete. La prova sul campo rappresenta un elemento importante nel progetto dell'elettromobilità, in cui TPL stessa crede fortemente. E giovedì, anche il Consigliere di Stato **Claudio Zali** ha avuto il piacere di salire a bordo del bus elettrico; partito alle 11:24 da Villa Negroni a Vezia in direzione Manno, ha potuto effettuare un breve viaggio e ottenere un riscontro diretto sui primi risultati di questa prima prova di mobilità elettrica su gomma da parte di Roberto Ferroni, Direttore della TPL, e di alcuni tecnici presenti sul bus. Il test, conclusosi giovedì, è nato solo pochi mesi fa, su proposta dell'azienda produttrice dei bus, Carrosserie Hess AG, e di altri partner. Il bus è stato fornito da Bernmobil, l'azienda di trasporti pubblici della capitale, mentre Evtec SA ha messo a disposizione una stazione di ricarica che è stata posata nel parcheggio ex gas, nei pressi del Cinestar. Alla prova hanno preso parte anche la Città di Lugano e le AIL.

Zali: "Bus a emissioni zero? Si può fare"

"L'auspicio è di rendere a emissioni zero anche la mobilità su gomma" – ha commentato Claudio Zali, Direttore del Dipartimento del territorio." *Questa breve prova dimostra che comunque è fattibile. Ora deve diventare una questione di calcolarne i costi di esercizio per avere un rapporto costi - benefici sostenibile anche dal profilo finanziario, ma credo che si vada sicuramente in questa direzione in un prossimo*
futuro", ha precisato il ministro leghista.
Roberto Ferroni: "Esito del test positivo"
"L'esito del test è molto positivo" - ha affermato in proposito il Direttore della TPL, **Roberto Ferroni.** *"Avevamo due finalità. La prima era quella di far provare alla nostra utenza un bus elettrico, la cui rispondenza è stata molto positiva. Secondariamente, ma molto importante per noi, si è passati alla verifica delle prestazioni del veicolo e i risultati ottenuti nei tre giorni di prova ci portano a dire che siamo veramente molto soddisfatti"* - ha precisato Ferroni. TPL auspica di presentare la prossima primavera un progetto ai committenti - il primo dei quali è il Cantone - per rendere interamente elettrica la linea 5 entro 2-3 anni. In previsione vi è l'acquisto di almeno sette nuovi bus.

Ricarica in quattro minuti

Quanto alla ricarica, dalla tecnologia arrivano sviluppi interessanti: per questo test si è fatto provvisoriamente capo a una stazione rapida che ricarica la batteria in un'ora. In realtà, però, non

è questo il sistema del futuro. Il modello che TPL ha avuto in prova, ad esempio, è dotato di un pantografo che ai capolinea predisposti può ricaricare la batteria in 3-4 minuti. Si tratta di una tecnologia che solo una mezza dozzina di anni fa praticamente non esisteva. E c'è anche un'esplosione tecnologica per quanto riguarda le batterie, che sono sempre più piccole e performanti, così da non rubare peso e spazio ai passeggeri.

tio.ch/20minuti, 10.10.2021, online

Foto

59

LUGANO

10.10.2021 - 09:55 | LETTO 6'317
AGGIORNAMENTO : 15:55

È scoccata la scintilla tra il bus elettrico e l'utenza?

Positive le prime impressioni del direttore del DT Claudio Zali e del direttore delle TPL Roberto Ferroni

Il consigliere di Stato: «Andrà valutato il rapporto costi-benefici, ma l'auspicio è di rendere ad emissioni zero anche la mobilità su gomma».

di Redazione

LUGANO - È carica di aspettative la messa in strada dei bus elettrici da parte delle TPL. Negli scorsi giorni uno dei nuovi mezzi, in prova sulla linea 5, è stato testato anche dal consigliere di Stato Claudio Zali. Partito alle 11.24 da Villa Negroni in direzione di Manno, il direttore del territorio ha effettuato il viaggio assieme al direttore delle TPL Roberto Ferroni, e ad alcuni tecnici. Al termine del viaggio abbiamo cercato di capire se la scintilla tra Zali e la mobilità elettrica su gomma è scoccata.

Sarà questa la mobilità del futuro?
«L'auspicio - afferma il direttore del DT - è di rendere a emissioni zero anche la mobilità su gomma. Questa breve prova dimostra che comunque è fattibile. Ora deve diventare una questione di calcolarne i costi di esercizio per avere un rapporto costi - benefici sostenibile anche dal profilo finanziario, ma credo che si vada sicuramente in questa direzione in un prossimo futuro».

Da dicembre 2021 vi è stato un potenziamento dei trasporti pubblici, prima su gomma e in seguito, con l'apertura della Galleria del Ceneri, anche su rotaia. Com'è cambiata l'offerta del trasporto pubblico in Ticino?
«Evidentemente è diventata molto più capillare e consente quasi a tutti un'alternativa all'uso del veicolo privato. Dobbiamo semplicemente provare e lasciarci convincere. Ci vorrà del tempo, la pandemia non ha aiutato, ma anche in questo caso la direzione è stata imboccata e indietro non si torna.
Cosa direbbe al cittadino per convincerlo a provare il trasporto pubblico?
«... che non c'è nulla da perdere nel provarlo. Sono a disposizione dei biglietti per fare delle prove gratuite, si potrà essere sorpresi solo positivamente. Se invece andrà male, sarà comunque stata una giornata diversa e finisce lì. L'auspicio è che questa prova possa dare qualche spunto per un possibile cambiamento».

Impressioni positive giungono anche dal direttore delle TPL che commenta così il significato di questa prova.
«Avevamo due finalità - spiega Roberto Ferroni -. La prima era quella di far provare alla nostra utenza un bus elettrico, la cui rispondenza è stata molto positiva. Secondariamente, ma molto importante per noi verificare le prestazioni del veicolo. Quindi paragonare i dati teorici, che ci vengono forniti dal produttore con quelli pratici e dai risultati ottenuti in questi tre giorni di prova siamo veramente molto soddisfatti.

È scoccata la scintilla tra il bus elettrico e l'utenza?

Positive le prime impressioni del direttore del DT Claudio Zali e del direttore delle TPL Roberto Ferroni
Il consigliere di Stato: «Andrà valutato il rapporto costi-benefici, ma l'auspicio è di rendere ad emissioni zero anche la mobilità su gomma».

LUGANO - È carica di aspettative la messa in strada dei bus elettrici da parte delle TPL. Negli scorsi giorni uno dei nuovi mezzi, in prova sulla linea 5, è stato testato anche dal consigliere di Stato Claudio Zali. Partito alle 11.24 da Villa Negroni in direzione di Manno, il direttore del territorio ha effettuato il viaggio assieme al direttore delle TPL Roberto Ferroni, e ad alcuni tecnici. Al termine del viaggio abbiamo cercato di capire se la scintilla tra Zali e la mobilità elettrica su gomma è scoccata.

Sarà questa la mobilità del futuro? «L'auspicio - afferma il direttore del DT - è di rendere a emissioni zero anche la mobilità su gomma. Questa breve prova dimostra che comunque è fattibile. Ora deve diventare una questione di calcolarne i costi di esercizio per avere un rapporto costi - benefici sostenibile anche dal profilo finanziario, ma credo che si vada sicuramente in questa direzione in un prossimo futuro».

Da dicembre 2021 vi è stato un potenziamento dei trasporti pubblici, prima su gomma e in seguito, con l'apertura della Galleria del Ceneri, anche su rotaia. Com'è cambiata l'offerta del trasporto pubblico in Ticino?

«Evidentemente è diventata molto più capillare e consente quasi a tutti un'alternativa all'uso del veicolo privato. Dobbiamo semplicemente provare e lasciarci convincere. Ci vorrà del tempo, la pandemia non ha aiutato, ma anche in questo caso la direzione è stata imboccata e indietro non si torna.

Cosa direbbe al cittadino per convincerlo a provare il trasporto pubblico? «… che non c'è nulla da perdere nel provarlo. Sono a disposizione dei biglietti per fare delle prove gratuite, si potrà essere sorpresi solo positivamente. Se invece andrà male, sarà comunque stata una giornata diversa e finisce lì. L'auspicio è che questa prova possa dare qualche spunto per un possibile cambiamento».

Impressioni positive giungono anche dal direttore delle TPL che commenta così il significato di questa prova. «Avevamo due finalità - spiega Roberto Ferroni -. La prima era quella di far provare alla nostra utenza un bus elettrico, la cui rispondenza è stata molto positiva. Secondariamente, ma molto importante per noi verificare le prestazioni del veicolo. Quindi paragonare i dati teorici, che ci vengono forniti dal produttore con quelli pratici e dai risultati ottenuti in questi tre giorni di prova siamo veramente molto soddisfatti.

Link: https://www.tio.ch/ticino/attualita/1540369/direttore-tpl-bus-scoccata-utenza-scintilla

TRASPORTI PUBBLICI LUGANESI SA

RASSEGNA STAMPA
dal 9 al 17 dicembre

Soggetto: Cambio Orari

Giornali

La Regione
La Rivista di Lugano

Online

ticinonews.ch

tio.ch

TRASPORTI PUBBLICI LUGANESI SA

Agli organi d'informazione
Pregassona, 9 dicembre 2021

COMUNICATO STAMPA

Domenica 12 dicembre scatta il cambio orario per i bus della TPL

Come di consueto, nella seconda domenica del mese di dicembre, scatta il cambio orario per tutti i mezzi pubblici, compresi quelli dell'azienda Trasporti Pubblici Luganesi.
A seguito del potenziamento per una migliore mobilità con più frequenze, più corse negli orari di punta e nei giorni festivi e più mezzi dopo mezzanotte, quest'anno la TPL ha introdotto degli accorgimenti, volti a migliorare la qualità del servizio all'utenza.

Da domenica 12 dicembre, quindi, per alcune linee sono previsti cambiamenti nell'orario per delle fermate ma non solo, in arrivo anche novità sul fronte dei tragitti, per esempio, con l'introduzione di nuove fermate; il tutto con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio all'utenza.
Per le **linee 1, 2, 3, 4, 5, 7** e **S** l'orario è stato adattato leggermente; l'invito agli utenti di queste tratte è comunque di informarsi prima di recarsi alla fermata per prendere il bus, consultando l'App di TPL oppure il sito tplsa.ch.

Altre importanti modifiche sono legate all'introduzione di nuove fermate. Per la **Linea 4** sarà reintrodotto il tragitto ufficiale con il ripristino della fermata *Piazza Loreto*; sulla **Linea 9** il bus fermerà anche alla nuova fermata *Pregassona, Ronco Villa* e sulla **Linea 18** alla fermata *Pambio-Noranco, Igia*. Da segnalare il cambiamento di nome di alcune fermate: **sulla Linea 5**, la fermata Lamone-Cadempino, Posta diventerà *Lamone-Cadempino, Posta/Staz*. mentre la fermata Ponte Madonnetta prenderà il nome di *Campus Universitario*; stesso discorso anche per la fermata Ponte Madonnetta sulla **Linea 6** che prenderà il nome di *Campus Universitario*.

Il nuovo orario e le modifiche sulle linee sono riportati nella pubblicazione del *nuovo orario **2022*** disponibile all'ufficio vendita e informazioni alla fermata di Lugano centro in Corso Pestalozzi; la pubblicazione è inoltre scaricabile dal sito tplsa.ch. A disposizione degli utenti anche l'App della TPL (disponibile gratuitamente dagli store ufficiali: App Store e Google Play Store) ed il sito tplsa.ch in cui, nella homepage, è possibile calcolare il proprio tragitto e, nella sezione "Linee" vedere in dettaglio la linea di proprio interesse.

Per maggiori informazioni: Trasporti Pubblici Luganesi SA, info@tplsa.ch

.

Trasporti Pubblici Luganesi SA · Via Giovanni Maraini 46 · CH-6963 Pregassona
T. +41 (0)58 866 72 42 · F. +41 (0)58 866 72 34 · info@tplsa.ch · www.tplsa.ch · CHE-102.954.307 IVA

TICINO

TPL, domenica 12 dicembre scatta il cambio orario

L'orario di alcune linee è stato modificato, mentre verranno introdotte nuove fermate per migliorare la qualità del servizio

Redazione 09 dic 2021 Condividi

Come di consueto, nella seconda domenica del mese di dicembre, scatta il cambio orario per tutti i mezzi pubblici, compresi quelli dell'azienda Trasporti Pubblici Luganesi. A seguito del potenziamento per una migliore mobilità con più frequenze, più corse negli orari di punta e nei giorni festivi e più mezzi dopo mezzanotte, quest'anno la TPL ha introdotto degli accorgimenti, volti a migliorare la qualità del servizio all'utenza.

Nuovi orari per alcune fermate

Per le linee 1, 2, 3, 4, 5, 7 e S l'orario è stato adattato leggermente. L'invito agli utenti di queste tratte è quello di informarsi prima di recarsi alla fermata per prendere il bus, consultando l'App di TPL oppure il sito tplsa.ch.

Introdotte nuove fermete

Altre importanti modifiche sono legate all'introduzione di nuove fermate. Per la Linea 4 sarà reintrodotto il tragitto ufficiale con il ripristino della fermata Piazza Loreto; sulla Linea 9 il bus fermerà anche alla nuova fermata Pregassona, Ronco Villa e sulla Linea 18 alla fermata Pambio-Noranco, Igia. Da segnalare il cambiamento di nome di alcune fermate: sulla Linea 5, la fermata Lamone-Cadempino, Posta diventerà Lamone-Cadempino, Posta/Staz. mentre la fermata Ponte Madonnetta prenderà il nome di Campus Universitario; stesso discorso anche per la fermata Ponte Madonnetta sulla Linea 6 che prenderà il nome di Campus Universitario.

Dove trovare tutte le informazioni

Il nuovo orario e le modifiche sulle linee sono riportati nella pubblicazione del nuovo orario 2022 disponibile all'ufficio vendita e informazioni alla fermata di Lugano centro in Corso Pestalozzi; la pubblicazione è inoltre scaricabile dal sito tplsa.ch. A disposizione degli utenti anche l'App della TPL (disponibile gratuitamente dagli store ufficiali: App Store e Google Play Store) ed il sito tplsa.ch in cui, nella homepage, è possibile calcolare il proprio tragitto e, nella sezione "Linee" vedere in dettaglio la linea di proprio interesse.

TPL, domenica 12 dicembre scatta il cambio orario

L'orario di alcune linee è stato modificato, mentre verranno introdotte nuove fermate per migliorare la qualità del servizio

Come di consueto, nella seconda domenica del mese di dicembre, scatta il cambio orario per tutti i mezzi pubblici, compresi quelli dell'azienda Trasporti Pubblici Luganesi. A seguito del potenziamento per una migliore mobilità con più frequenze, più corse negli orari di punta e nei giorni festivi e più mezzi dopo mezzanotte, quest'anno la TPL ha introdotto degli accorgimenti, volti a migliorare la qualità del servizio all'utenza.

Nuovi orari per alcune fermate
Per le linee 1, 2, 3, 4, 5, 7 e S l'orario è stato adattato leggermente. L'invito agli utenti di queste tratte è quello di informarsi prima di recarsi alla fermata per prendere il bus, consultando l'App di TPL oppure il sito tplsa.ch.

Introdotte nuove fermete
Altre importanti modifiche sono legate all'introduzione di nuove fermate. Per la Linea 4 sarà reintrodotto il tragitto ufficiale con il ripristino della fermata Piazza Loreto; sulla Linea 9 il bus fermerà anche alla nuova fermata Pregassona, Ronco Villa e sulla Linea 18 alla fermata Pambio-Noranco, Igia. Da segnalare il cambiamento di nome di alcune fermate: sulla Linea 5, la fermata Lamone-Cadempino, Posta diventerà Lamone-Cadempino, Posta/Staz. mentre la fermata Ponte Madonnetta prenderà il nome di Campus Universitario; stesso discorso anche per la fermata Ponte Madonnetta sulla Linea 6 che prenderà il nome di Campus Universitario.

Dove trovare tutte le informazioni
Il nuovo orario e le modifiche sulle linee sono riportati nella pubblicazione del nuovo orario 2022 disponibile all'ufficio vendita e informazioni alla fermata di Lugano centro in Corso Pestalozzi; la pubblicazione è inoltre scaricabile dal sito tplsa.ch. A disposizione degli utenti anche l'App della TPL (disponibile gratuitamente dagli store ufficiali: App Store e Google Play Store) ed il sito tplsa.ch in cui, nella homepage, è possibile calcolare il proprio tragitto e, nella sezione "Linee" vedere in dettaglio la linea di proprio interesse.

Link:https://www.ticinonews.ch/ticino/tpl-domenica-12-dicembre-scatta-il-cambio-orario-HI4956180?refresh=true

Archivio Tipress

13

LUGANO

09.12.2021 - 10:38 | LETTO 4'123
AGGIORNAMENTO : 11:50

Cambio orario: ecco le novità sulla rete TPL

Su molte linee l'orario sarà leggermente adattato. È anche prevista l'introduzione di nuove fermate

Nuovo piano orari anche per la Funicolare Monte Brè

di Patrick Stopper
Giornalista

LUGANO - Scatta domenica 12 dicembre il nuovo orario del trasporto pubblico. E sono previste novità anche per i bus urbani di Lugano, come fanno sapere oggi l'azienda Trasporti Pubblici Luganesi (TPL). Per alcune linee sono previsti cambiamenti nell'orario, ma anche l'introduzione di nuove fermate. «Il tutto - si legge in una nota - con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio all'utenza».

Per le **linee 1, 2, 3, 4, 5, 7** e **S** l'orario sarà leggermente adattato. Gli utenti di queste tratte sono invitati a informarsi prima di recarsi alla fermata per prendere il bus, consultando l'app della TPL oppure sul sito **tplsa.ch**.

Altre modifiche sono legate all'introduzione di nuove fermate. Per la **Linea 4** sarà reintrodotto il tragitto ufficiale con il ripristino della fermata "Piazza Loreto"; sulla **Linea 9** il bus fermerà anche alla nuova fermata "Pregassona, Ronco Villa" e sulla **Linea 18** alla fermata "Pambio-Noranco, Igia". Da segnalare il cambiamento di nome di alcune fermate: sulla **Linea 5**, la fermata "Lamone-Cadempino, Posta" diventerà "Lamone-Cadempino, Posta/Staz." mentre la fermata "Ponte Madonnetta" prenderà il nome di "Campus Universitario"; stesso discorso anche per la fermata "Ponte Madonnetta" sulla **Linea 6** che prenderà il nome di "Campus Universitario".

I nuovo orario e le modifiche sulle linee sono riportati nella pubblicazione del nuovo orario 2022 disponibile all'ufficio vendita e informazioni alla fermata di Lugano centro in Corso Pestalozzi. La pubblicazione è inoltre scaricabile dal sito **tplsa.ch**.

Anche la Funicolare Monte Brè cambia orario:
A partire da domenica 12 dicembre entrerà in vigore anche il nuovo piano orari per la Funicolare Monte Brè. Una decisione questa presa a seguito di diverse analisi dei dati relativi all'affluenza negli esercizi degli ultimi anni.

Il risultato è un minor tempo d'attesa tra le due tratte servite dalla Funicolare: una modifica necessaria anche a seguito della maggior affluenza dei passeggeri interessati a visitare il Monte Brè.

I nuovi orari degli impianti, che resteranno chiusi dal 10 gennaio al 18 febbraio 2022 per i consueti lavori di manutenzione, sono consultabili direttamente sul sito internet dalla Funicolare Monte Brè.

bus cambio orario lugano ticino tpl trasporto pubblico

Cambio orario: ecco le novità sulla rete TPL

Su molte linee l'orario sarà leggermente adattato. È anche prevista l'introduzione di nuove fermate
Nuovo piano orari anche per la Funicolare Monte Brè

LUGANO - Scatta domenica 12 dicembre il nuovo orario del trasporto pubblico. E sono previste novità anche per i bus urbani di Lugano, come fanno sapere oggi l'azienda Trasporti Pubblici Luganesi (TPL). Per alcune linee sono previsti cambiamenti nell'orario, ma anche l'introduzione di nuove fermate. «Il tutto - si legge in una nota - con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio all'utenza». Per le linee 1, 2, 3, 4, 5, 7 e S l'orario sarà leggermente adattato. Gli utenti di queste tratte sono invitati a informarsi prima di recarsi alla fermata per prendere il bus, consultando l'app della TPL oppure sul sito tplsa.ch. Altre modifiche sono legate all'introduzione di nuove fermate. Per la Linea 4 sarà reintrodotto il tragitto ufficiale con il ripristino della fermata "Piazza Loreto"; sulla Linea 9 il bus fermerà anche alla nuova fermata "Pregassona, Ronco Villa" e sulla Linea 18 alla fermata "Pambio-Noranco, Igia". Da segnalare il cambiamento di nome di alcune fermate: sulla Linea 5, la fermata "Lamone-Cadempino, Posta" diventerà "Lamone-Cadempino, Posta/Staz." mentre la fermata "Ponte Madonnetta" prenderà il nome di "Campus Universitario"; stesso discorso anche per la fermata "Ponte Madonnetta" sulla Linea 6 che prenderà il nome di "Campus Universitario".

l nuovo orario e le modifiche sulle linee sono riportati nella pubblicazione del nuovo orario 2022 disponibile all'ufficio vendita e informazioni alla fermata di Lugano centro in Corso Pestalozzi. La pubblicazione è inoltre scaricabile dal sito tplsa.ch.

Anche la Funicolare Monte Brè cambia orario:
A partire da domenica 12 dicembre entrerà in vigore anche il nuovo piano orari per la Funicolare Monte Brè. Una decisione questa presa a seguito di diverse analisi dei dati relativi all'affluenza negli esercizi degli ultimi anni. Il risultato è un minor tempo d'attesa tra le due tratte servite dalla Funicolare: una modifica necessaria anche a seguito della maggior affluenza dei passeggeri interessati a visitare il Monte Brè. I nuovi orari degli impianti, che resteranno chiusi dal 10 gennaio al 18 febbraio 2022 per i consueti lavori di manutenzione, sono consultabili direttamente sul sito internet dalla Funicolare Monte Brè.

Link: https://www.tio.ch/ticino/attualita/1552627/fermata-orario-fermate-linee-tpl-novita

Comunità familiare si regala Memo Pictor

Mascherina raccomandata sul lungolago e al Ciani

Don Samuele lascia la Fondazione Tamagni

Premiati Pian Laghetto e Alpe Ravina

Nuovi orari e fermate per i bus della Tpl

Parco San Grato: la Città stanzia 4,5 milioni

Obbligo di mascherina: cosa succede a Lugano?

Nuovi orari e fermate per i bus della Tpl

Come di consueto, nella seconda domenica del mese di dicembre, scatta il cambio orario per tutti i mezzi pubblici, compresi quelli dell'azienda Trasporti pubblici luganesi (Tpl). Dopo il potenziamento per una migliore mobilità con più frequenze, più corse negli orari di punta e nei giorni festivi e più mezzi dopo mezzanotte, quest'anno la Tpl ha introdotto accorgimenti volti a migliorare la qualità del servizio all'utenza. Da domenica 12 dicembre, quindi, per alcune linee sono previsti cambiamenti nell'orario per delle fermate ma non solo, in arrivo anche novità sul fronte dei tragitti, per esempio, con nuove fermate; il tutto con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio all'utenza. Per le linee 1, 2, 3, 4, 5, 7 e S l'orario è stato adattato leggermente; l'invito agli utenti di queste tratte è comunque di informarsi prima di recarsi alla fermata per prendere il bus, consultando l'App di Tpl o il sito tplsa.ch. Altre importanti modifiche sono legate all'introduzione di nuove fermate. Per la Linea 4 sarà reintrodotto il tragitto ufficiale con il ripristino della fermata Piazza Loreto; sulla Linea 9 il bus fermerà anche alla nuova fermata Pregassona, Ronco Villa e sulla Linea 18 alla fermata Pambio-Noranco, Igia. Da segnalare il cambiamento di nome di alcune fermate: sulla Linea 5, la fermata Lamone-Cadempino, Posta diventerà Lamone-Cadempino, Posta/Staz. mentre la fermata Ponte Madonnetta prenderà il nome di Campus Universitario; stesso discorso anche per la fermata Ponte Madonnetta sulla Linea 6 che prenderà il nome di Campus Universitario. Il nuovo orario con le modifiche sulle linee è disponibile all'ufficio vendita e informazioni alla fermata di Lugano centro in Corso Pestalozzi; la pubblicazione è inoltre scaricabile dal sito tplsa.ch. A disposizione degli utenti anche l'App della Tpl (gratuitamente negli store ufficiali: App Store e Google Play Store) e il sito tplsa.ch in cui, nella homepage, è possibile calcolare il proprio tragitto e, nella sezione "Linee", vedere in dettaglio la linea di proprio interesse.

20_ Rivista di Lugano SO_ 17 dicembre 2021 | #CITTÀ E QUARTIERI |

Sul parco San Grato di Carona parola al Consiglio comunale

L'investimento consentirà alla Città di ampliare l'offerta di parchi pubblici cittadini e valorizzare un'area verde di notevole pregio.

Il Municipio chiede un credito di 4,5 milioni di franchi per l'acquisto della proprietà dell'Ente turistico.

Il parco San Grato è un'oasi naturale con percorsi tematici che si snodano tra fiori e piante rare. Il primo proprietario fu Martin Othmar Winterhalter, che vi trovò la propria residenza estiva. Fu poi acquistato nel 1957 da Luigi Giussani, fondatore delle acciaierie Monteforno di Bodio, che curò la piantagione delle prime azalee e dei rododendri. La proprietà passò nel 1983 all'Ulm, che la donò nel 1997 all'Ente turistico luganese.
Un valore paesaggistico indiscusso, con tuttavia costi di manutenzione crescenti, tanto più che anche gli immobili necessitano di cure. Da qui la decisione di Lugano Region di cedere la proprietà. Entrato nel merito della proposta nel 2020, Palazzo Civico ha ora licenziato il messaggio con la richiesta di un credito di 4,5 milioni di franchi. L'acquisto del parco comporta una spesa di 2,6 milioni, mentre i costi stimati per la ristrutturazione degli stabili ammontano a 1,65 milioni. Altri 50mila franchi sono per le spese notarili. La Città assumerà i costi per la gestione e la manutenzione del parco quattro anni dopo l'entrata in possesso dei fondi e delle infrastrutture. Sino ad allora provvederà ancora Lugano Region.
Nel parco ci sono la casa colonica con tre appartamenti, il ristorante con sette appartamenti di vacanza e la villa con autorimessa e magazzino. Appartamenti e magazzino necessitano di lavori di risanamento e adattamento dei locali. Nel preventivo di spesa sono inclusi gli interventi per il mantenimento dell'offerta turistica del parco e per le attività di manutenzione del verde; non è considerata invece la villa, la cui ristrutturazione non riveste carattere d'urgenza.
Nell'acquisto del San Grato, il Municipio vede la possibilità di incrementare le superfici verdi di oltre 212mila mq. La Città si impegna a garantire la gestione e la manutenzione del parco e delle sue infrastrutture al fine di tutelare le peculiarità paesaggistiche.

Cambia l'orario per i bus della Tpl

Domenica 12 dicembre sono state introdotte nuove disposizioni volte a migliorare la qualità del servizio all'utenza.

Per alcune linee, i cambiamenti concernono l'orario delle fermate, ma le novità sono anche sul fronte dei tragitti. Nello specifico per le linee 1, 2, 3, 4, 5, 7 e S, l'orario è stato semplicemente adattato. L'invito agli utenti di queste tratte è di informarsi consultando l'App di Tpl o il sito tplsa.ch.
Altre importanti modifiche sono legate all'introduzione di nuove fermate. Per la linea 4 è stato ripristinato il tragitto ufficiale con fermata in «Piazza Loreto»; sulla linea 9 il bus transiterà anche dalla nuova fermata «Pregassona, Ronco Villa» e sulla linea 18 dalla fermata «Pambio-Noranco, Igia».
L'impresa di trasporto cittadina segnala inoltre il cambiamento di nome di alcune fermate: sulla linea 5, la «Lamone-Cadempino, Posta» diventerà «Lamone-Cadempino, Posta/Stazione», mentre la fermata «Ponte Madonnetta» prenderà il nome di «Campus Universitario»; idem per la fermata «Ponte Madonnetta» sulla linea 6.
L'orario 2022 è disponibile all'ufficio vendita e informazioni di Lugano centro con sede in corso Pestalozzi ed è scaricabile dal sito tplsa.ch.
Anche la funicolare Monte Brè - il cui esercizio sarà interrotto dal 10 gennaio al 18 febbraio per gli abituali lavori di manutenzione - ha modificato il proprio piano orari, disponibile sul sito montebre.ch.

NiMiS
ELETTRODOMESTICI - CUCINE
dal 1947 in Ticino
SERVIZIO ASSISTENZA RAPIDO
0800 840 100
AL VOSTRO SERVIZIO PER
Consulenza personalizzata
Trasporto montaggio allacciamento
Aiuto telefonico primo intervento
Luca Colombo
Dir. Vendite Noranco
Noranco - Via del Piano 31 - Tel. 091 994 31 79 - info@nimis-ti.ch - www.nimis-ti.ch
Bellinzona - Tel. 091 826 36 38 - Biasca - Tel 091 862 37 77

Cambia l'orario per i bus della Tpl

Domenica 12 dicembre sono state introdotte nuove disposizioni volte a migliorare la qualità del servizio all'utenza.

Per alcune linee, i cambiamenti concernono l'orario delle fermate, ma le novità sono anche sul fronte dei tragitti. Nello specifico per le linee 1, 2, 3, 4, 5, 7 e S, l'orario è stato semplicemente adattato. L'invito agli utenti di queste tratte è di informarsi consultando l'App di Tpl o il sito tplsa.ch.

Altre importanti modifiche sono legate all'introduzione di nuove fermate. Per la linea 4 è stato ripristinato il tragitto ufficiale con fermata in «Piazza Loreto»; sulla linea 9 il bus transiterà anche dalla nuova fermata «Pregassona, Ronco Villa» e sulla linea 18 dalla fermata «Pambio-Noranco, Igia».

L'impresa di trasporto cittadina segnala inoltre il cambiamento di nome di alcune fermate: sulla linea 5, la «Lamone-Cadempino, Posta» diventerà «Lamone-Cadempino, Posta/Stazione», mentre la fermata «Ponte Madonnetta» prenderà il nome di «Campus Universitario»; idem per la fermata «Ponte Madonnetta» sulla linea 6.

L'orario 2022 è disponibile all'ufficio vendita e informazioni di Lugano centro con sede in corso Pestalozzi ed è scaricabile dal sito tplsa.ch. Anche la funicolare Monte Brè - il cui esercizio sarà interrotto dal 10 gennaio al 18 febbraio per gli abituali lavori di manutenzione - ha modificato il proprio piano orari, disponibile sul sito montebre.ch.